

Allegato sub A



COMUNE DI RIMINI
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE



ANNO 2011

Indice

Premessa	pag. 3
Gli strumenti di programmazione e rilevazione dei risultati	pag. 5
Dati di contesto interno ed esterno	pag. 7
1) <i>La situazione economico-finanziaria dell'ente</i>	pag. 7
2) <i>Il contesto esterno</i>	pag. 13
3) <i>Il contesto interno</i>	pag. 18
Rendicontazione Piano Esecutivo di Gestione	pag. 22
Risultati della programmazione operativa	pag. 33
Risultati dell'attività complessiva (routinaria e progettuale)	pag. 44
I lavori pubblici	pag. 50
Rilevazione di costi e proventi e misurazione di efficacia, efficienza ed economicità	pag. 53
Indicatori di qualità, efficacia ed efficienza dell'attività ordinaria	pag. 54
Valutazione e risultati della performance individuale del personale dipendente	pag. 55
Bilancio di genere	pag. 59
<i>Il contesto – lettura di genere</i>	pag. 60
<i>Il bilancio riclassificato in ottica di genere</i>	pag. 63
<i>Analisi del personale dipendente in ottica di genere</i>	pag. 65
Conclusioni	pag. 68

PREMESSA

La relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1 lett b) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta), costituisce il documento che conclude il Ciclo della performance, mediante il quale l'Amministrazione illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

La scelta assunta alla fine del 2010 di predisporre un Piano della performance, come noto non obbligatorio per gli enti locali, aveva principalmente lo scopo di disporre di uno strumento in grado di "mettere a sistema", di integrare in una visione di insieme tutti i numerosi documenti di programmazione dell'attività dell'ente; tale scelta si rivela tanto più significativa e motivata al momento della stesura della relazione sulla performance, in quanto permette di ricomprendere ed organizzare in un unico documento, che si propone di essere snello e comprensibile, una "sintesi ragionata" delle rendicontazioni dei diversi documenti programmatori e del complesso dell'attività dell'ente.

Questa sintesi, ispirata ai principi di trasparenza, intelligibilità, veridicità e verificabilità dei risultati, intende illustrare, insieme con una serie di dati di contesto interno ed esterno, i risultati raggiunti, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati e indicazione delle cause e delle misure correttive da adottare. Nella presente relazione ci si propone infatti, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di sintesi

della performance complessiva dell'ente nell'anno 2011, non trascurando di evidenziare gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati e sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni. Tutto ciò al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare e di raccogliere i dati e di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e l'efficienza ed efficacia dei propri servizi.

Si evidenzia, inoltre, che le rilevazioni contenute nella presente relazione e nei documenti presupposti costituiscono al tempo stesso condizione e base di riferimento per l'erogazione degli incentivi al personale dipendente e alla dirigenza.

Il Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 14 comma 4, lettera c) del D.Lgs. n. 150/2009 e dell'art. 22 comma 4 del Regolamento comunale per l'Organizzazione degli uffici e dei servizi, valida la presente relazione sulla performance attestando che i risultati presentati rispecchiano l'effettiva situazione dell'ente. Inoltre promuove e certifica il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dei dirigenti e dipendenti dell'Ente.

Gli strumenti di programmazione e rilevazione dei risultati

Secondo quanto disposto dall'art. 15 del Regolamento comunale per l'Organizzazione degli uffici e dei servizi, il Ciclo di gestione della performance, è costituito dai seguenti documenti contenenti la **pianificazione pluriennale**:

- a) **il Bilancio annuale e pluriennale;**
- b) **la Relazione Previsionale e Programmatica;**
- c) **il Programma triennale dei lavori pubblici,**
nonché dai seguenti documenti di **pianificazione operativa**:
- d) **il Piano Esecutivo di Gestione (PEG);**
- e) **il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO).**

Per quanto attiene agli strumenti di rendicontazione utilizzati dal Comune di Rimini, l'Amministrazione è chiamata annualmente a rendicontare:

- **risultati economico-finanziari;**
- **risultati dei programmi e progetti contenuti nella relazione previsionale e programmatica e nel PEG (obiettivi c.d. strategici);**
- **risultati degli obiettivi operativi contenuti nel PDO;**
- **risultati dell'attività complessiva (routinaria, ma anche progettuale) monitorata attraverso l'indicatore Ipe (indice di produttività dell'ente);**
- **indicatori del controllo di gestione e di efficacia**
- **performance individuale.**

Più nel dettaglio, sono di particolare importanza e strategicità per l'Ente: la pianificazione della performance, che evidenzia le missioni, i programmi e gli obiettivi ed è costituita dal Bilancio annuale e pluriennale, dalla Relazione Previsionale e programmatica, dal Programma triennale dei lavori pubblici, dal Piano Esecutivo di Gestione e dal Piano Dettagliato degli Obiettivi. Il sistema di direzione per obiettivi adottato dall'Ente, imperniato sul PEG e sul PDO, è stato costantemente perfezionato negli anni, soprattutto attraverso sollecitazioni del Nucleo di valutazione, volte a favorire la definizione di obiettivi misurabili, sfidanti, di numero limitato e corrispondenti ad un effettivo accrescimento di efficienza e qualità nell'azione dell'ente. In corso d'anno gli organi di indirizzo politico monitorano e controllano l'attuazione di quanto programmato, propongono eventuali interventi correttivi e in casi di necessità ridefiniscono ed integrano il "pacchetto" degli obiettivi. Anche il Nucleo di valutazione monitora a cadenza almeno semestrale il funzionamento complessivo del sistema.

Il sistema di misurazione della produzione complessiva dell'ente (ordinaria e progettuale), basato sull'esperienza FEPA dei primi anni '90, ha consentito di acquisire una notevole mole di dati sugli andamenti della produttività dell'ente, con riferimento all'organizzazione nel suo complesso ed agli specifici uffici e strutture; il sistema è stato utilizzato costantemente negli anni ed in particolare è stato applicato a tutta la struttura comunale già dal 1996. Affinato e applicato poi nel corso degli anni seguenti e tuttora costituisce un'importante base di riferimento per le decisioni dell'ente, grazie all'indicatore chiave, denominato Ipe (indice di produzione effettiva), che esprime i risultati conseguiti (prodotti e servizi collegati) in rapporto alle risorse impiegate.

Un sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, modificato e perfezionato più volte nel corso degli anni e da ultimo adeguato ai principi del D.Lgs. n. 150/2009, basato sulla rilevazione del grado di conseguimento di obiettivi gestionali assegnati individualmente (attraverso il PEG/PDO), dei risultati delle strutture di appartenenza e dei comportamenti

organizzativi e delle capacità di ruolo, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 446 del 28 dicembre 2010 e successivamente adeguato ai principi di cui al D.Lgs. n. 141/2011 con deliberazione di Giunta Comunale n. 357 del 29 dicembre 2011. La presente disciplina illustra altresì il collegamento fra la valutazione della prestazione del personale dirigenziale e il sistema incentivante (retribuzione di risultato).

Un sistema di valutazione permanente del personale non dirigenziale – adottato anche in seguito a quanto disposto dall'art. 6 del CCNL regioni-autonomie locali 31-3-1999 – modificato e perfezionato più volte nel corso degli anni e da ultimo adeguato ai principi del D.Lgs. n. 150/2009, basato sulla valutazione dei risultati individuali e dei comportamenti organizzativi, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 446 del 28 dicembre 2010 e successivamente adeguato ai principi di cui al D.Lgs. n. 141/2011 con deliberazione di Giunta Comunale n. 357 del 29 dicembre 2011. La presente disciplina illustra altresì il collegamento fra valutazione della prestazione del personale non dirigenziale e il sistema incentivante (incentivo al merito ed all'incremento di produttività).

Un sistema di valutazione del personale non dirigenziale titolare di incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità coerente coi principi sanciti dal predetto D.Lgs. n. 150/2009 – basato sulla valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi gestionali assegnati individualmente (attraverso il PDO), del risultato della performance organizzativa della struttura di appartenenza e dei comportamenti organizzativi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 446 del 28 dicembre 2010 e successivamente adeguato ai principi di cui al D.Lgs. n. 141/2011 con deliberazione di Giunta Comunale n. 355 del 29 dicembre 2011. Tale disciplina illustra altresì il collegamento fra valutazione della prestazione del personale titolare di posizione organizzativa e di alta professionalità e il sistema incentivante (retribuzione di risultato).

Un sistema di rilevazione della qualità percepita dagli utenti, adottato su alcuni servizi dell'ente; un sistema di controllo della gestione per rilevare a consuntivo la realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche; infine, dagli ultimi mesi del 2009, è stato impostato, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale del 29 settembre 2009 n. 334, un sistema di indicatori di qualità, efficacia ed efficienza dell'attività ordinaria costruito a livello delle unità di massima dimensione "direzioni" che permette di considerare, valorizzare e migliorare i risultati di tutte le diverse e articolate attività realizzate dalle strutture organizzative; gli indicatori rilevati sono espressivi di una o più delle seguenti aree di risultato: valore per l'utenza esterna o interna, processi interni, risultati economico-finanziari, innovazione.

DATI DI CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

Prima di esporre i dati relativi ai rendiconti degli atti di programmazione gestionale, si ritiene utile, in parallelo a quanto fatto in sede di piano della performance, evidenziare alcuni dati di contesto, utili per meglio inquadrare e comprendere la performance complessiva dell'ente

1) LA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Rinviando per il dettaglio dei dati ai documenti del rendiconto della gestione 2011, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 19/04/2012 e ai documenti ad esso allegati, di seguito si rappresentano, aggiornati con dati relativi al 2011, alcune delle tabelle più significative espresse nel piano della performance.

Risorse finanziarie

entrate correnti	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
<i>(valori in milioni di euro)</i>									
tributi	67,30	67,30	67,70	69,10	62,70	53,10	51,20	50,93	78,96
trasferimenti statali e regionali	27,60	23,70	23,40	19,30	34,00	44,10	41,20	44,66	13,38
entrate extratributarie	24,30	24,90	28,10	27,20	30,30	32,60	31,30	32,00	33,22
	119,20	115,90	119,20	115,60	127,00	129,80	123,70	127,59	125,56

A partire dall'anno 2011 i Comuni hanno due nuove fonti di entrata: il fondo sperimentale di riequilibrio (che verrà sostituito nel 2014 con l'attivazione del fondo perequativo) e la compartecipazione Iva.

Le entrate tributarie registrate a consuntivo 2011 ammontano a complessivi € 78.961.428,14 rispetto al valore di consuntivo 2010 di € 50.928.267,77. In realtà, non si tratta di una maggiore entrata ma del cambiamento, anche di collocazione all'interno del bilancio delle nuove entrate sopra citate che sostituiscono, anche se non completamente nell'importo, i trasferimenti statali.

PRESSIONE TRIBUTARIA			
Anno	2009	2010	2011
Popolazione	141.505	143.321	144.554
Pressione tributaria* Titolo I/popolazione	341,77	333,87	332,62
La pressione tributaria è calcolata al netto della compartecipazione IRPEF, del Fondo sperimentale di riequilibrio e della Compartecipazione Iva			

Le entrate da trasferimenti si contraggono da € 44.660.490,07 a € 13.381.369,91 e questo sia per la diversa fiscalizzazione dei trasferimenti statali in due grandi aggregati che trovano collocazione al Titolo I dell'entrata sia per un reale taglio che, per i soli trasferimenti statali, ammonta a € 5.685.904,63.

spese correnti per aree di intervento	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
valori in milioni di euro									
territorio, ambiente, infrastrutture	19,3	17,6	18,33	14,72	17,36	17,31	17,36	21,31	22,46
sociale ed educativo	30,1	33,7	36,32	35,77	37,24	38,83	36,98	43,17	43,19
cultura, sport	6,7	7,3	8,33	7,82	5,62	5,62	5,45	7,56	9,26
sviluppo economico e turistico	4,2	3,9	4,16	2,44	3,81	4,10	4,17	4,11	3,20
spese generali e istituzionali	42,3	43,4	46,89	49,68	55,90	58,59	55,30	47,99	42,48
	102,6	105,9	114,03	110,43	119,93	124,45	119,26	124,14	120,59

Le spese generali ed istituzionali registrano una forte diminuzione rispetto al 2010, in quanto diverse voci di spesa di questa area di intervento sono state imputate direttamente alle "funzioni specifiche" così come richiesto dalla norma sul federalismo municipale per la rilevazione dei "costi standard" dei servizi. Vi è comunque anche una ulteriore diminuzione dovuta a precisa scelta dell'Ente di contenimento della spesa effettiva di gestione.

Interessante il confronto con il tasso di inflazione annua che mostra chiaramente lo sforzo compiuto in termini di contenimento della spesa corrente.

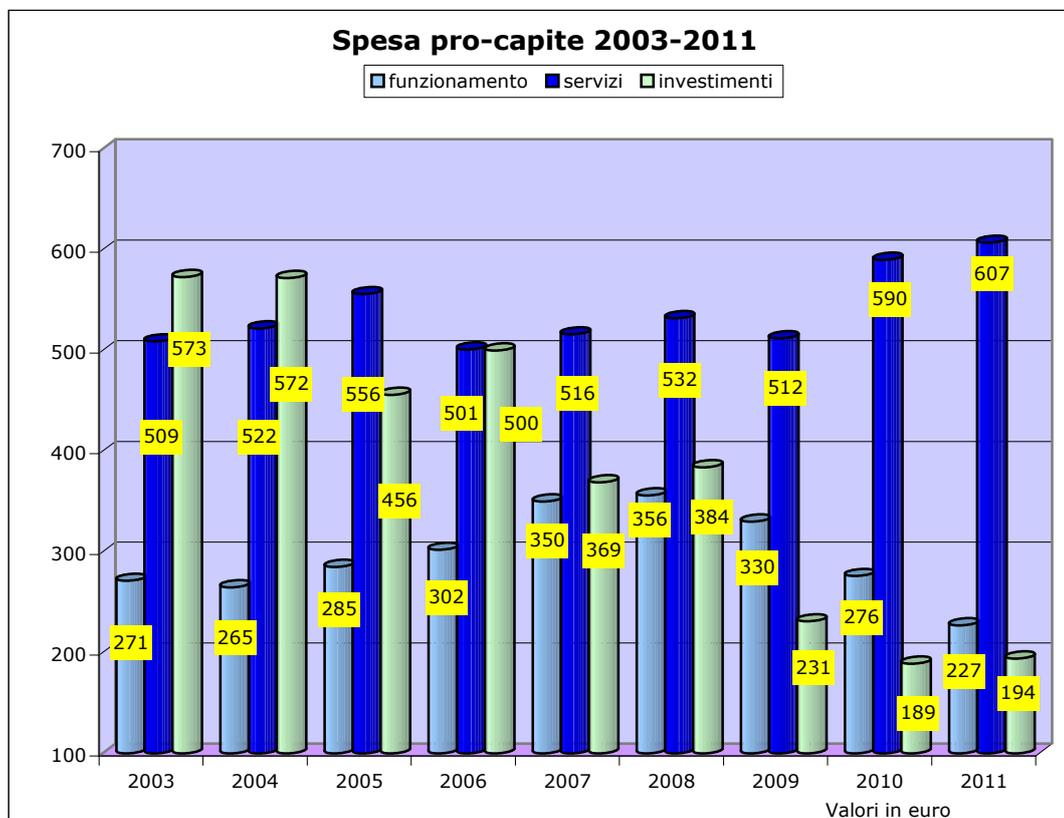
inflazione annua							
2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
2,2	1,9	2,1	1,7	3,4	0,7	1,6	2,8

fonte: Istat

risorse pro finanziamento investimenti	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
valori in milioni di €									
risorse comunali	40,90	35,50	27,64	19,40	36,32	23,12	12,72	17,23	22,06
contributi pubblici o privati	16,20	6,70	20,55	26,23	3,96	20,02	3,44	6,32	6,03
ricorso al credito	18,40	34,80	13,68	23,07	10,82	10,61	16,47	3,45	0,00
	75,50	77,00	61,87	68,70	51,10	53,75	32,63	27,00	28,09

investimenti per aree di intervento	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
valori in milioni di euro									
territorio, ambiente, infrastrutture	49,70	46,30	40,09	47,28	29,84	25,54	19,72	13,60	6,85
sociale ed educativo	3,50	9,20	2,93	9,16	8,19	13,58	3,16	0,75	0,06
cultura, sport	5,30	7,80	5,35	4,63	0,36	0,82	5,76	4,53	17,26
sviluppo economico e turistico	2,40	1,70	3,56	0,55	1,47	0,55	0,00	0,02	0,00
spese generali e istituzionali	14,60	12,00	9,94	7,08	11,24	13,26	3,98	8,10	3,92
	75,50	77,00	61,87	68,70	51,10	53,75	32,62	27,00	28,09

E' evidente la significativa riduzione dell'importo degli investimenti a partire dall'anno 2009. Tale riduzione è prevalentemente da imputare alle nuove più restrittive disposizioni in materia di patto di stabilità e all'effetto di trascinamento sulla cassa degli esercizi successivi, degli ingenti investimenti effettuati negli esercizi precedenti.



A commento, in questa sede, si evidenzia che, per quanto concerne il profilo economico-finanziario, in una situazione di grande difficoltà per le autonomie locali, talmente nota a tutti da non richiedere particolari commenti, l'ente è riuscito a garantire il rispetto dei parametri fondamentali:

a) **il sostanziale pareggio del bilancio**, con un modestissimo avanzo di gestione che si è andato a sommare all'avanzo di amministrazione 2010 non utilizzato, che costituisce per l'anno 2012 una significativa riserva per far fronte alle incertezze di questa annualità; ciò evidenzia la buona capacità dell'ente di programmare entrate e spese dell'esercizio. Si precisa che è stata assicurata la copertura di tutti i debiti fuori bilancio rilevati e che ad oggi, ancorché non sia stato completato il monitoraggio in vista delle misure di salvaguardia, non consta la segnalazione di significative passività fuori bilancio. In particolare si sottolinea che l'ente ha, per il primo anno, evidenziato nella propria contabilità i disavanzi del Trasporto Pubblico Locale garantendone la totale copertura; tra i dati degli indicatori si evidenziano

quelli relativi alla rigidità del bilancio e all'utilizzo degli oneri per la parte corrente che hanno un andamento storico positivo; il primo è influenzato dalla riduzione della spesa di personale (che si vedrà meglio ha riflessi su molti altri aspetti) e dalla mancata attivazione di mutui; il secondo dalla scelta di contenere (per il 2012, se possibile, eliminare) l'utilizzo di entrate, più propriamente finalizzate ad investimenti, per il finanziamento della parte corrente.

Si ritiene utile in questa sezione rappresentare anche il trend del grado di smaltimento dei residui passivi e di incasso dei residui in quanto si tratta di indicatori che rilevano la capacità dell'ente di far fronte al pagamento dei debiti e alla riscossione dei crediti e in grado di segnalare alcuni andamenti critici ai quali porre attenzione.

GRADO DI INCASSO DEI RESIDUI ATTIVI							
Titolo		2006	2007	2008	2009	2010	2011
I	Entrate tributarie	69,16%	74,06%	78,74%	76,43%	86,85%	88,17%
II	Entrate derivanti da trasferimenti	29,04%	42,44%	48,67%	43,75%	43,71%	36,94%
III	Entrate extratributarie	60,90%	56,42%	51,07%	64,96%	63,65%	58,43%
IV	Alienazione beni e trasferimenti di capitali	36,36%	19,06%	20,78%	8,95%	28,86%	20,92%
VI	Partite di giro	30,73%	79,32%	15,89%	48,83%	65,80%	48,01%
GRADO DI INCASSO MEDIO (al netto del tit. V)		39,77%	50,01%	38,35%	48,59%	57,78%	50,49%
V	Accensione prestiti	18,81%	28,75%	14,94%	25,43%	19,89%	13,09%
GRADO DI INCASSO MEDIO		39,77%	38,93%	23,50%	44,73%	51,46%	44,26%

GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI							
Titolo		2006	2007	2008	2009	2010	2011
I	Spese correnti	72,34%	77,95%	77,71%	76,60%	76,38%	77,21%
II	Spese in conto capitale	20,90%	23,08%	26,58%	20,87%	25,09%	23,68%
III	Rimborso prestiti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
IV	Partite di giro	65,99%	81,03%	76,43%	85,85%	97,53%	97,13%
GRADO MEDIO DI SMALTIMENTO		30,01%	60,69%	60,24%	61,11%	66,33%	66,01%

In particolare per quanto riguarda i residui passivi, a fronte di una buona performance per quanto riguarda la parte corrente, si segnala un peggioramento, anche se modesto, della percentuale del 2011 rispetto al 2010, sicuramente collegato ai temi del patto di stabilità; ma è il trend complessivo a suggerire un supplemento di approfondimento, sia per un confronto con altri enti in una prospettiva di benchmarking sia per comprenderne le ragioni, al fine di individuare eventuali interventi di accelerazione, ad esempio del completamento degli investimenti.

Per quanto riguarda i residui attivi il peggioramento della performance è in gran parte dovuto al ritardo nella corresponsione dei trasferimenti statali (titolo II), ma si segnala il dato in diminuzione delle riscossioni sulle entrate extratributarie (sostanzialmente i proventi dei servizi e dei beni comunali) solo in parte compensato dal positivo dato delle entrate tributarie; anche in questo caso la segnalazione può essere utile per un approfondimento delle ragioni sottese.

b) **il rispetto del patto di stabilità**; ciò è stato possibile, grazie ad un'azione di monitoraggio costante dei flussi finanziari, alla partecipazione, intelligentemente condotta, al patto regionale, alla messa in atto di strumenti di sostegno attraverso convenzioni con la Camera di Commercio;

c) **il rispetto dei numerosi vincoli e tetti di spesa posti dalle recenti manovre finanziarie** (spese di personale, rappresentanza, per missioni, formazione, ecc.).

Conclusivamente può dirsi che complessivamente la situazione che emerge dai dati 2011 è di sostanziale "salute" del bilancio comunale e di assenza di elementi tossici che possano metterne a rischio la tenuta.

Ancorché non direttamente incidenti sul ciclo della performance, in questa sede è opportuno un sintetico riferimento anche alla gestione delle partecipazioni azionarie del Comune di Rimini; com'è noto nel 2010 è stata costituita "**Rimini holding**" che nel 2011 ha positivamente svolto il proprio ruolo di soggetto di coordinamento delle partecipazioni azionarie comunali, gestendo con grande accortezza il finanziamento assunto alla fine del 2010 e procedendo agli aumenti di capitale individuati dal Consiglio Comunale. A questo proposito si fa presente che **la formazione del consolidato fiscale**, resa possibile dalla holding, ha consentito un risparmio fiscale di 220.000 euro e che, grazie alla gestione della liquidità, è stato possibile garantire al Comune di Rimini un dividendo per il 2012 di Euro 1.392.000,00, di Euro 592.000,00 superiore alla previsione originaria.

Si ricorda che il supporto amministrativo a "Rimini holding" è assicurato in service dal personale dell'ufficio partecipazioni, che si è inoltre occupato dell'attuazione delle numerose disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità, offrendo un quadro di informazioni sul sito internet che è stato giudicato positivamente dagli utenti.

Questa rappresentazione, ancora ferma al 2010 tenuto conto dei tempi previsti dal codice per l'approvazione dei bilanci da parte delle società, dà conto con immediatezza della situazione finanziaria delle società, aspetto di interesse nell'ambito di questa sezione. Senza entrare ovviamente nelle specifiche situazioni, va sottolineato come nella maggior parte dei casi le situazioni di chiusura di bilancio in perdita sono collegate ad investimenti, quali quello relativo alla realizzazione del palacongressi o dell'aeroporto; questa considerazione per altro non esaurisce l'analisi delle criticità, che sono state, nel corso del 2011, affrontate nel quadro sovracomunale e istituzionale che è loro proprio; va ricordato infatti che nella maggior parte delle società la partecipazione del Comune è condivisa con altre istituzioni e enti territoriali (Provincia, Regione, Camera di Commercio, altri Comuni) e pertanto è a livello di ambito sovracomunale, provinciale e regionale che il Comune dovrà impegnarsi.

Per quanto riguarda invece le società e gli organismi a partecipazione maggioritaria del Comune sono state intraprese azioni per riassorbire i disavanzi esistenti (Itinera, Fondazione Fellini e CAAR) e date disposizioni per il contenimento degli oneri gestionali e degli organi. Anthea s.r.l.,

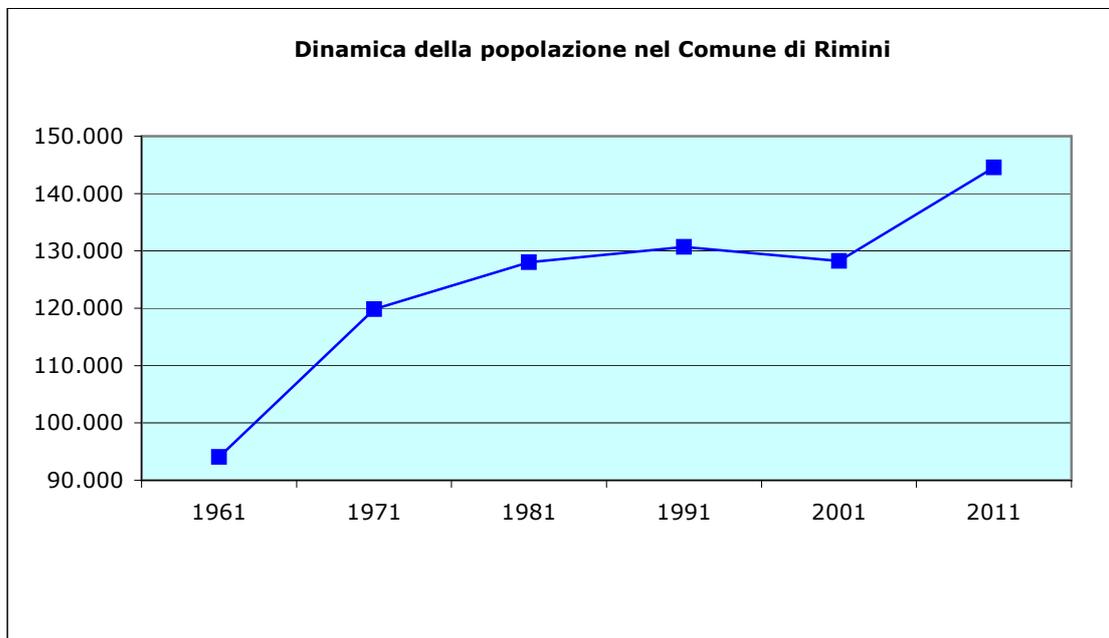
società partecipata dal Comune al 98%, ha assicurato un attivo di euro 163.292, nonostante la compressione delle attività commissionate dal Comune.

Comunque nella sezione dedicata agli equilibri finanziari è importante sottolineare come la situazione della "galassia" delle partecipazioni, per quanto meritevole della più grande attenzione, non è tale da modificare il giudizio sulla complessiva salute finanziaria del Comune di Rimini.

2) IL CONTESTO ESTERNO

Anche per quanto riguarda il contesto esterno all'organizzazione comunale è opportuno preliminarmente passare in rassegna alcune informazioni sulla città, che possono fornire un quadro utile di comprensione e valutazione.

Il primo è un dato di natura demografica: il Comune di Rimini è passato da 134.700 abitanti nel 2004 a 144.554 nel 2011 (con un aumento di + 1.200 unità nell'ultimo anno); questa dinamica in continuo aumento (è come se in questi anni fosse sorto un Comune più grande di Morciano) accompagnato da altri importanti fenomeni (progressivo invecchiamento della popolazione, tenuta del saldo naturale - con l'eccezione proprio del 2011 -, aumento delle famiglie mononucleari, aumento e progressiva articolazione del fenomeno dell'immigrazione straniera) segnalano una realtà in costante movimento e di grande complessità.



Il quadro demografico del Comune di Rimini

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
popolazione residente ad inizio anno	131.785	134.700	135.682	137.523	138.465	140.137	141.505	143.321
nati	1.213	1.278	1.244	1.317	1.457	1.323	1.389	1.280
morti	1.293	1.282	1.297	1.357	1.404	1.366	1.376	1.450
saldo naturale	-80	-4	-53	-40	53	-43	13	-170
immigrati	5.717	3.733	4.501	3.790	4.905	4.387	4.999	4.715
emigrati	2.722	2.747	2.607	2.808	3.286	2.976	3.196	3.312
saldo migratorio	2.995	986	1.894	982	1.619	1.411	1.803	1.403
incremento	2.915	982	1.841	942	1.672	1.368	1.816	1.233
popolazione a fine anno	134.700	135.682	137.523	138.465	140.137	141.505	143.321	144.554

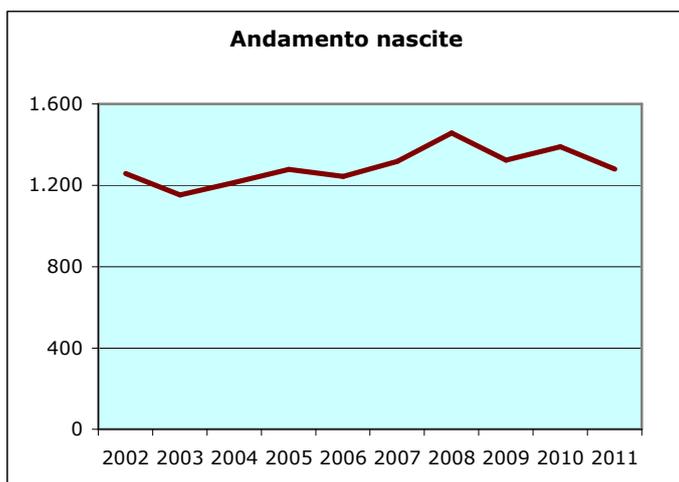
Popolazione per fasce d'età al 31/12/2011

0-14	19.416
15-39	40.796
40-64	52.177
65-74	15.934
75-84	11.277
oltre 84	4.954

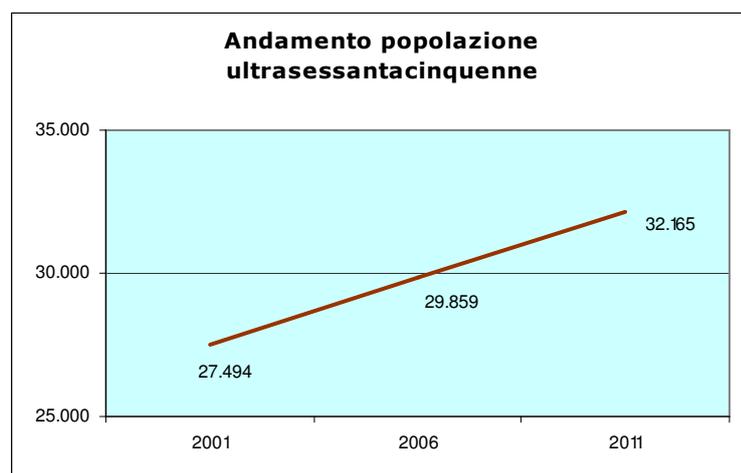
Nuclei familiari composti da 1 persona ultrasessantacinquenne al 31/12/2011

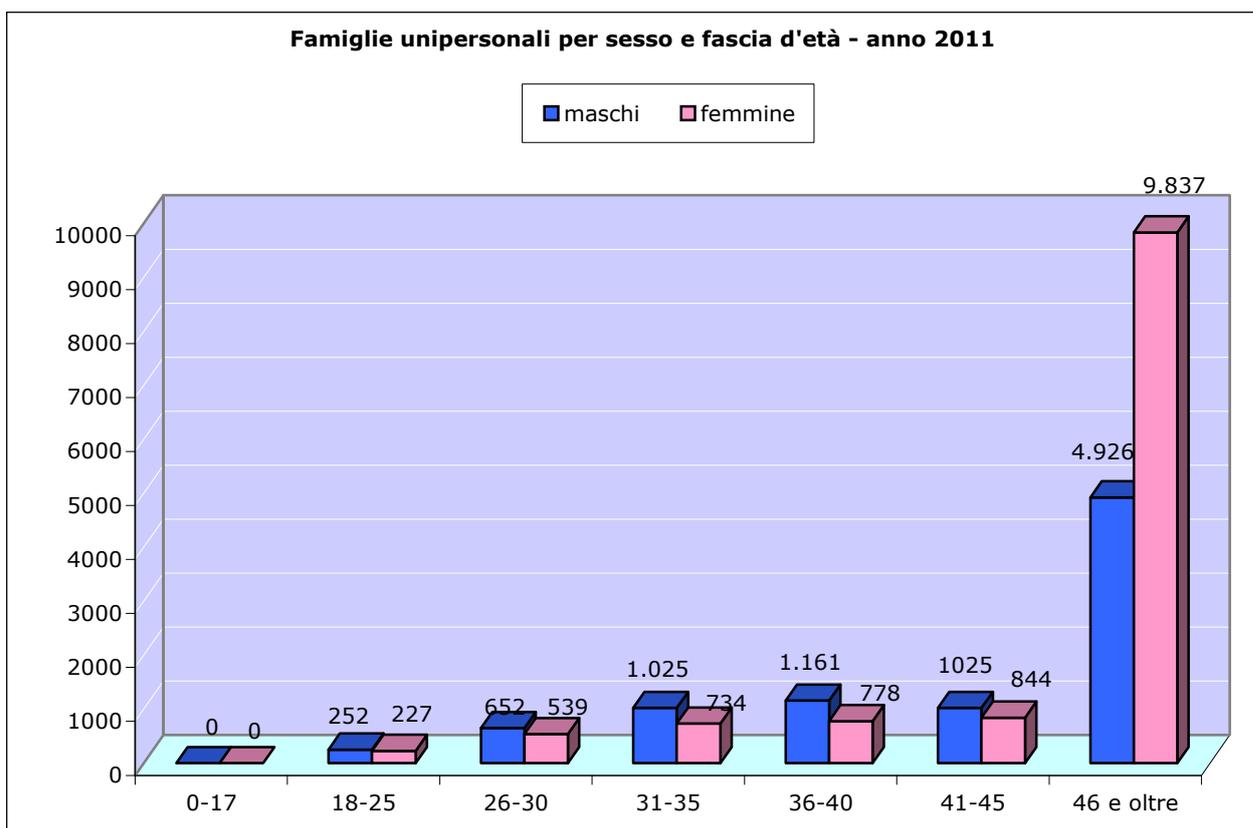
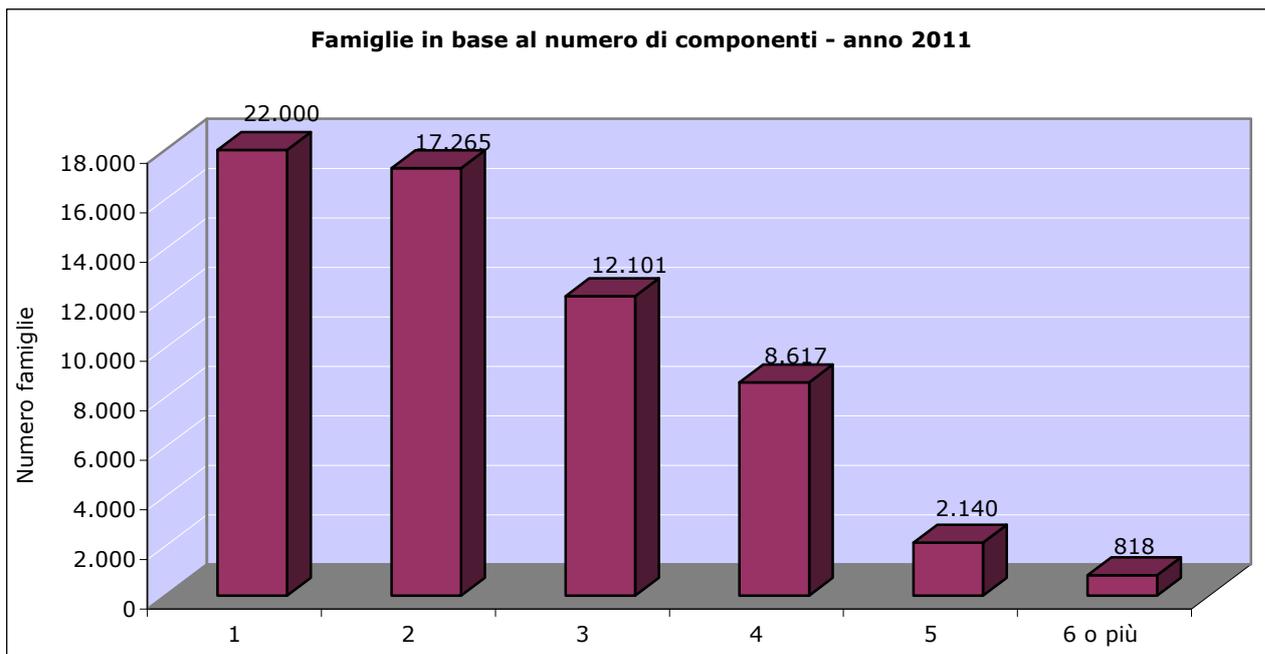
Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
65-69	571	992	1.563
70-74	583	1.162	1.745
75-79	439	1.295	1.734
80 e oltre	814	3.502	4.316
Totale	2.407	6.951	9.358

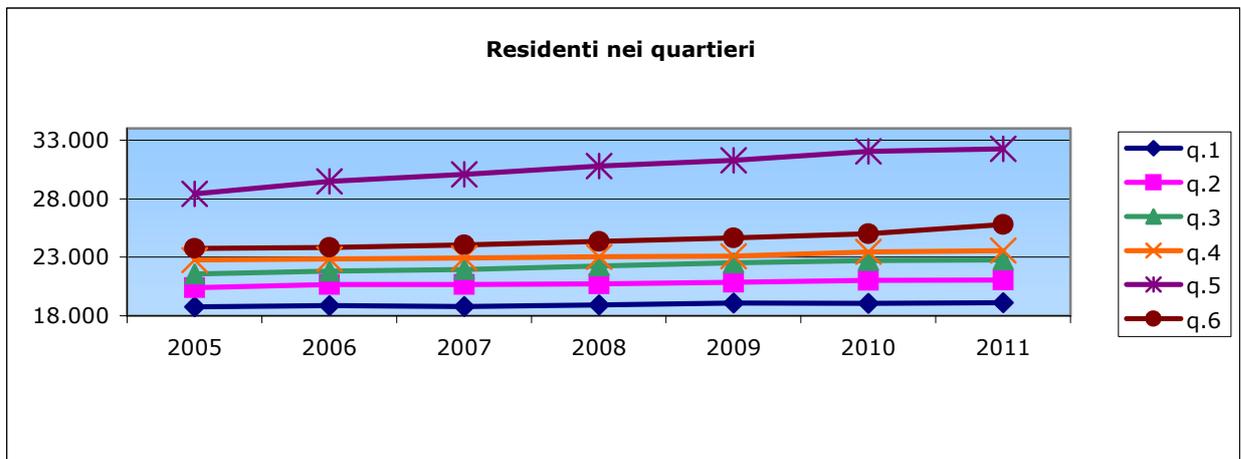
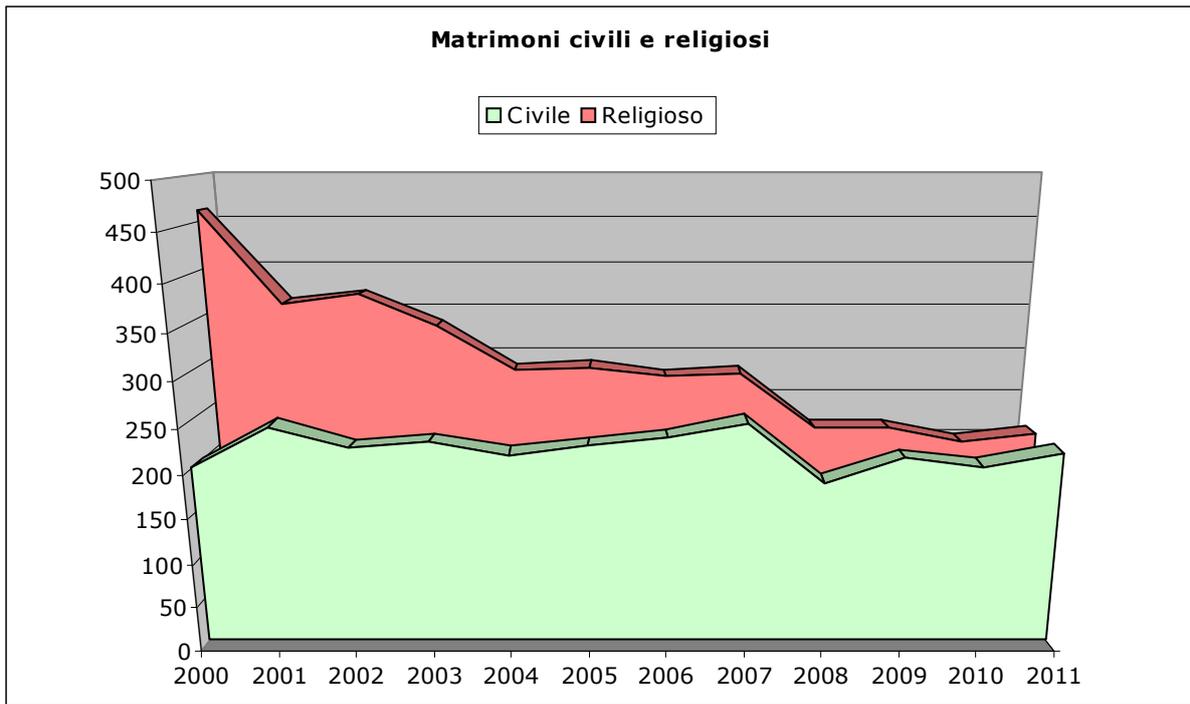
Andamento nascite

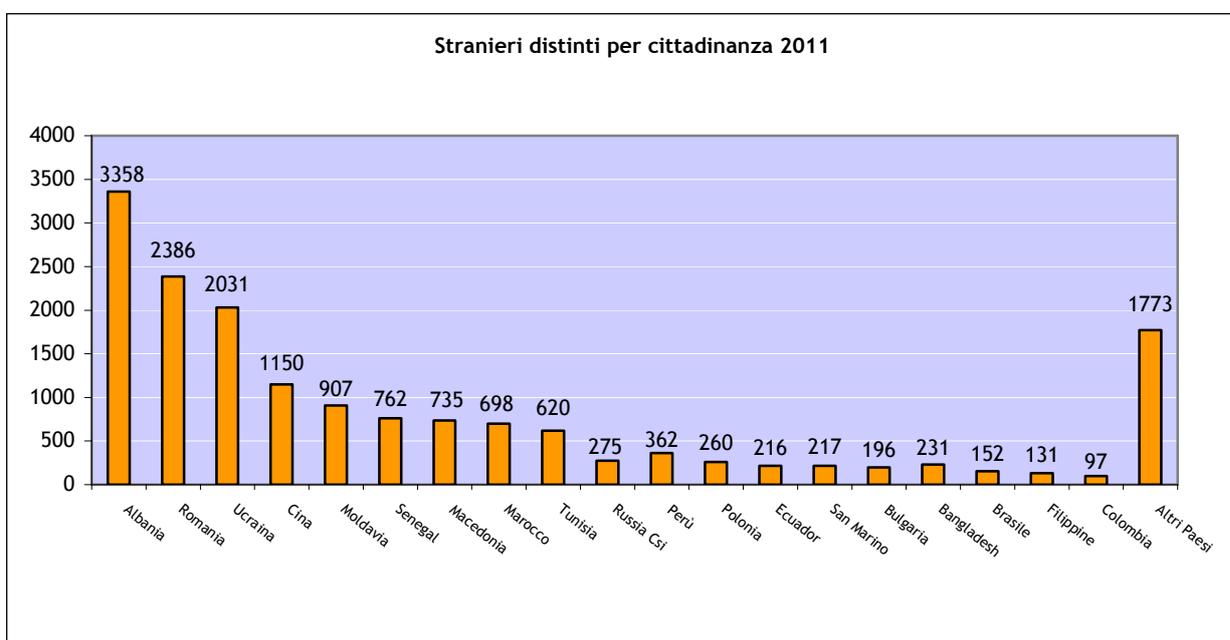
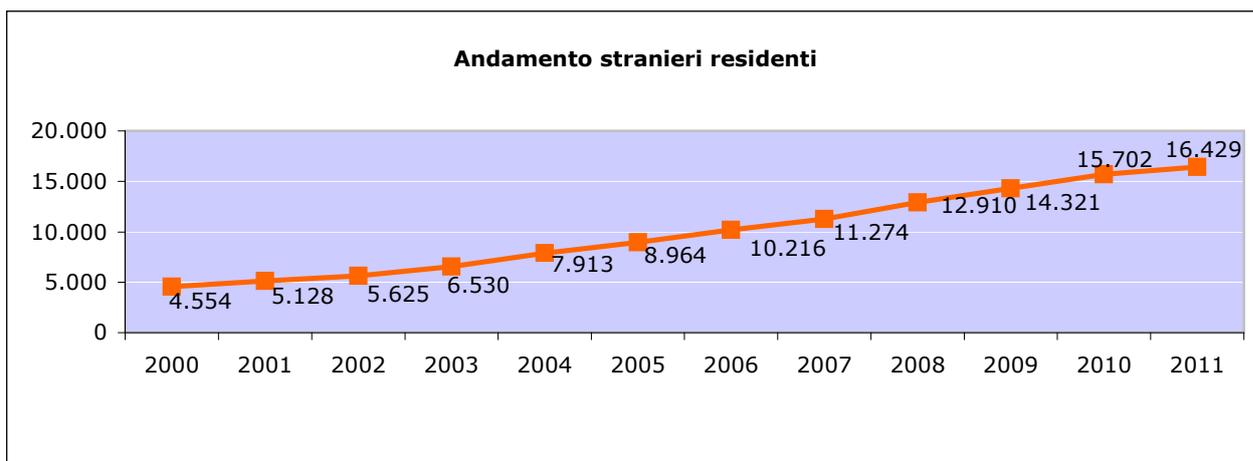


Andamento popolazione ultrasessantacinquenne









Non è questa la sede per più approfondite analisi socio-economiche (che tengano conto della realtà produttiva, turistica ed universitaria della città e che sarebbe comunque interessante poter inserire in questa relazione), tuttavia risulta evidente che si tratta di una città che, per le proprie molteplici e si potrebbe dire "uniche" caratteristiche, richiede una struttura comunale di governo e di gestione particolarmente "allenata" a far fronte a bisogni molteplici e anche innovativi.

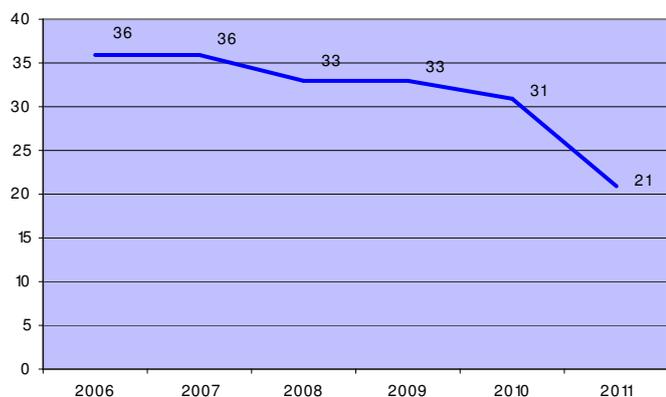
3) IL CONTESTO INTERNO

A fronte di tale evoluzione socio-demografica si deve segnalare il progressivo ridimensionamento della struttura comunale. L'analisi del contesto interno segnala infatti una riduzione costante e significativa del personale dipendente, sia delle categorie che dirigente, ed un suo progressivo invecchiamento, ovviamente sia con riferimento all'età anagrafica che all'anzianità di servizio. Per una puntuale illustrazione del fenomeno si illustrano le dinamiche relative al personale dipendente, ai dirigenti e alle posizioni organizzative.

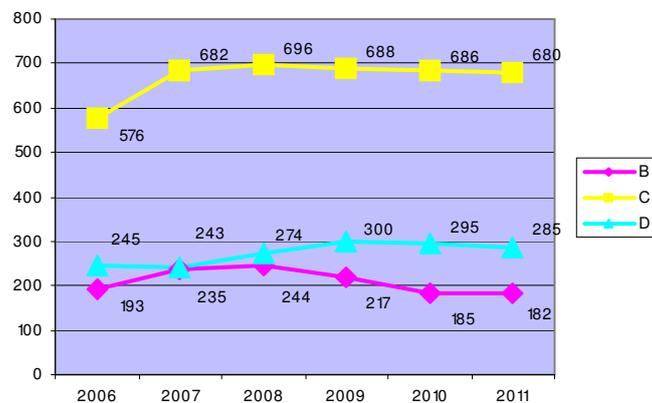
Risorse umane

Ripartizione per profili di riferimento																		
Categoria professionale	uomini	donne	2006	uomini	donne	2007	uomini	donne	2008	uomini	donne	2009	uomini	donne	2010	uomini	donne	2011
A					1	1		1	1		1	1	0	1	1	0	1	1
B	81	112	193	87	148	235	88	156	244	79	138	217	57	128	185	57	125	182
C	170	406	576	197	485	682	190	506	696	194	494	688	197	489	686	202	478	680
D	111	134	245	104	139	243	104	170	274	110	190	300	112	183	295	108	177	285
di cui titolari di posizione organizzativa	10	8	18	7	8	15	8	10	18	7	9	16	10	12	22	11	14	25
Dirigenti	23	13	36	23	13	36	20	13	33	18	15	33	17	14	31	12	9	21
Giornalista professionista (fuori dotazione organica)	1		1	1		1	1		1			0			0			0
Docenti Liceo Musicale (trattamento statale)	12	2	14	11	2	13	10	2	12									
Totali	408	675	1.065	430	796	1.211	421	858	1.261	418	849	1.251	403	829	1.210	400	806	1.181

Personale con qualifica dirigenziale



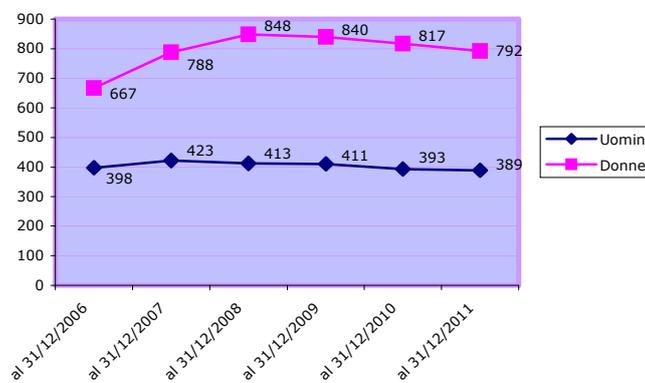
Personale non dirigente



Personale di categoria D titolare di posizione organizzativa



Suddivisione di genere del personale dipendente (comprensivo dirigenti)



Ripartizione per tipologia contrattuale

tipologia contrattuale	al 31/12/2007		totali	%	al 31/12/2008		totali	%	al 31/12/2009		totali	%	al 31/12/2010		totali	%	al 31/12/2011		totali	%
	Uomini	Donne			Uomini	Donne			Uomini	Donne			Uomini	Donne			Uomini	Donne		
dip. t. indet e pieno	399	709	1108	91,49	396	771	1167	92,55	396	760	1156	92,41	375	729	1104	91,24	372	696	1068	90,43
dip. t. indet (part-time fino al 50%)	20	26	46	3,80	13	23	36	2,85	11	21	32	2,56	10	20	30	2,48	9	19	28	2,37
dip. indet (part-time oltre il 50%)	4	53	57	4,71	4	54	58	4,60	4	59	63	5,04	8	68	76	6,28	8	77	85	7,20
totale dipendenti t. indeterminato	423	788	1.211	100,00	413	848	1.261	100,00	411	840	1.251	100,00	393	817	1.210	100,00	389	792	1.181	100,00

Ripartizione per fasce di età

Fasce età	al 31/12/2007		totali	%	al 31/12/2008		totali	%	al 31/12/2009		totali	%	al 31/12/2010		totali	%	al 31/12/2011		totali	%
	Uomini	Donne			Uomini	Donne			Uomini	Donne			Uomini	Donne			Uomini	Donne		
fino a 19 anni																				
tra 20 e 24	1	0	1	0,08	1	0	1	0,08		2	2	0,16	1	1	2	0,17	2	1	3	0,25
tra 25 e 29	7	9	16	1,32	8	16	24	1,90	6	13	19	1,52	6	10	16	1,32	5	9	14	1,19
tra 30 e 34	34	50	84	6,94	35	64	99	7,85	28	61	89	7,11	26	48	74	6,12	23	40	63	5,33
tra 35 e 39	52	100	152	12,55	46	105	151	11,97	48	94	142	11,35	46	91	137	11,32	49	88	137	11,60
tra 40 e 44	59	134	193	15,94	59	145	204	16,18	61	135	196	15,67	60	139	199	16,45	60	130	190	16,09
tra 45 e 49	93	156	249	20,56	94	166	260	20,62	87	178	265	21,18	73	171	244	20,17	63	165	228	19,31
tra 50 e 54	81	167	248	20,48	80	168	248	19,67	83	164	247	19,74	80	160	240	19,83	84	156	240	20,32
tra 55 e 59	78	133	211	17,42	68	136	204	16,18	71	155	226	18,07	64	164	228	18,84	72	163	235	19,90
tra 60 e 64	18	38	56	4,62	21	46	67	5,31	26	33	59	4,72	37	31	68	5,62	30	40	70	5,93
65 e oltre	0	1	1	0,08	1	2	3	0,24	1	5	6	0,48	0	2	2	0,17	1	0	1	0,08
Totali	423	788	1.211	100,00	413	848	1.261	100,00	411	840	1.251	100,00	393	817	1.210	100,00	389	792	1.181	100,00

Ripartizione per anzianità di servizio

anzianità di servizio	al 31/12/2007		totali	%	al 31/12/2008		totali	%	al 31/12/2009		totali	%	al 31/12/2010		totali	%	al 31/12/2011		totali	%
	Uomini	Donne			Uomini	Donne			Uomini	Donne			Uomini	Donne			Uomini	Donne		
tra 0 e 5 anni	39	112	151	12,47	36	124	160	12,69	25	91	116	9,27	26	79	105	8,68	37	66	103	8,72
tra 6 e 10 anni	87	208	295	24,36	80	200	280	22,20	87	204	291	23,26	80	180	260	21,49	64	182	246	20,83
tra 11 e 15 anni	74	146	220	18,17	83	178	261	20,70	75	195	270	21,58	62	214	276	22,81	69	192	261	22,10
tra 16 e 20 anni	59	79	138	11,40	46	86	132	10,47	59	98	157	12,55	59	100	159	13,14	62	120	182	15,41
tra 21 e 25 anni	33	43	76	6,28	39	66	105	8,33	41	71	112	8,95	45	77	122	10,08	49	60	109	9,23
tra 26 e 30 anni	50	44	94	7,76	54	40	94	7,45	38	28	66	5,28	31	23	54	4,46	30	39	69	5,84
tra 31 e 35 anni	50	114	164	13,54	41	99	140	11,10	51	72	123	9,83	54	60	114	9,42	37	36	73	6,18
tra 36 e 40 anni	31	34	65	5,37	32	47	79	6,26	32	74	106	8,47	33	75	108	8,93	37	86	123	10,41
oltre 40 anni	0	8	8	0,66	2	8	10	0,79	3	7	10	0,80	3	9	12	0,99	4	11	15	1,27
Totali	423	788	1.211	100,00	413	848	1.261	100,00	411	840	1.251	100,00	393	817	1.210	100,00	389	792	1.181	100,00

A commento dei dati illustrati nelle tabelle sopra esposte, qui ci si limita ad indicare i seguenti elementi:

nel 2008 il rapporto era di un dipendente ogni 111 abitanti, nel 2011 tale rapporto è salito ad un dipendente ogni 122; per quanto riguarda i dirigenti il rapporto era nel 2008 di uno a 4.247, nel 2011 1 ogni 6.884; la spesa di personale per abitante nel 2008 era di euro 349,80, mentre nel 2011 è diminuita a euro 311,71. Il rapporto dirigente/dipendenti nel 2008 era di un dirigente ogni 45 dipendenti, mentre nel 2011 è pari a un dirigente ogni 62. Nel 2008 il personale nella fascia d'età 55/65 era il 21,73% del totale, nel 2011 tale percentuale è passata al 26%; analogamente il personale con anzianità di servizio superiore a 36 anni era nel 2008 il 7% e nel 2011 ha sfiorato il 12%.

Questi dati, accompagnati dalla considerazione che, con l'eccezione delle attività cimiteriali cedute nel 2010 alla società in house Anthea con il conseguente trasferimento di n° 17 unità di personale, non vi è stata esternalizzazione di servizi già in gestione diretta da parte del Comune, segnalano la forte contrazione della struttura amministrativa dell'ente, più che proporzionale se rapportata all'andamento demografico. Forte contrazione che in prospettiva, tenuto conto dell'anzianità del personale da un lato e dei forti vincoli normativi e finanziari dall'altro, richiederà scelte sia di mirato potenziamento, per non andare sotto un livello minimo di presidio, sia di riorganizzazione di attività e servizi. Allo stato si osserva che i risultati, complessivamente molto positivi, rilevati sia per quanto riguarda la programmazione di PEG e PDO che per l'attività ordinaria e di seguito illustrati, segnalano che l' incisiva razionalizzazione intervenuta ha portato



Intervento formativo
rivolto ai dipendenti dell'ente

ad un miglioramento dell'efficienza della struttura, con il sostanziale mantenimento dei servizi in atto e l'avvio di numerose nuove attività.

Rendicontazione Piano Esecutivo di Gestione

Nella redazione del piano 2011 la costruzione del piano della performance prendeva le mosse dalle aree tematiche articolate nelle linee di mandato 2006/2011; com'è noto nel corso del 2011 si sono tenute le elezioni amministrative che hanno portato all'approvazione, con deliberazione del Consiglio Comunale del 4 agosto 2011 n. 57, di nuove linee di mandato. Nel corso dell'anno, pur procedendo all'adeguamento del piano esecutivo di gestione agli indirizzi della nuova amministrazione, non si è ritenuto di procedere ad una nuova classificazione dell'"albero della performance", che resta quindi quello a suo tempo approvato, ma semplicemente all'inserimento dei nuovi obiettivi nelle sezioni già individuate.

I seguenti prospetti riassumono la suddivisione nelle aree tematiche dei 54 obiettivi del PEG 2011, con indicazione del risultato conseguito per ciascuno:

Missione 1 Le sicurezze				
Codice	Titolo	Indicatore di risultato	Grado di raggiungimento	Responsabile
2011_DIR20_OB1	Revisione del modello di gestione dei sostegni ai bambini svantaggiati nei nidi e nelle scuole d'infanzia comunali	Creazione del modello di sostegno e applicazione	Realizzato	Mazzotti Fabio
2011_DIR20_OB2	Razionalizzazione e rimodulazione degli interventi socio-assistenziali nell'area anziani e disabili	Definizione di una nuova disciplina di accesso di assegno di cura e contributo per badanti, assistenza domiciliare, ricoveri di sollievo	Parzialmente realizzato	Mazzotti Fabio
2011_DIR30_OB3	Progetto per la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà o l'eliminazione dei vincoli convenzionali nel V PEEP AUSA	Implementato l'archivio informatizzato e predisposto il sistema automatizzato di calcolo delle stime	Parzialmente realizzato	Errico Anna
2011_DIR35_OB5	Programma di riqualificazione urbana (finanziato con delibera di G.R. n.1116 del 27/07/2009) - Alloggi a canone sostenibile ambito ex macello	Attuazione degli interventi previsti dal programma di riqualificazione secondo i tempi indicati dalla Regione che per l'anno 2011 prevedevano l'illuminazione dei percorsi pedonali nel Parco XXV aprile e la loro videosorveglianza	Realizzato	Fattori Alberto
2011_DIR35_OB7	Progetto per il recupero dei maggiori oneri d'esproprio del V PEEP AUSA	Individuazione soggetti coinvolti, reperimento dati necessari, implementazione database	Parzialmente realizzato	Fattori Alberto
2011_DIR40_OB2	Potenziamento delle attività di controllo antidegrado del tessuto imprenditoriale/alberghiero della città	Aumentati i controlli di iniziativa e le verifiche delle segnalazioni/esposti di clienti degli esercizi alberghieri	Realizzato	Talenti Vasco
2011_DIR40_OB3	Potenziamento delle attività di controllo antidegrado urbano del territorio comunale	Aumentati i controlli sul territorio per edifici abbandonati, insediamenti abusivi, controllo parchi ed aree verdi per bivacco	Realizzato	Talenti Vasco
2011_DIR40_OB4	Contrasto al fenomeno della prostituzione	Attivati e svolti specifici controlli per la prevenzione ed il contrasto della prostituzione	Parzialmente realizzato	Talenti Vasco

Missione 2 La tutela del territorio e dell'ambiente				
Codice	Titolo	Indicatore di risultato	Grado di raggiungimento	Responsabile
2011_DIR01_OB2	Avvio progetto e-gov ELISA, nell'ambito dell'accordo regionale Territorio e Fiscalità, con attività di implementazione in test delle componenti dei progetti Eli_cat ed Eli_fis dispiegate nel 2010 e analisi di fattibilità per avvio in produzione	Realizzati test e data base anagrafe. Leadpartner ha introdotto modifiche e ritardato la release di altri programmi	Parzialmente realizzato	Chiodarelli Laura
2011_DIR05_OB1	Misure per la razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio dell'autoparco comunale	Acquistate 6 auto ecocompatibili. Redatto atto per la rottamazione dei veicoli obsoleti. Mantenuta invariata la spesa per carburante	Parzialmente realizzato	Bellini Alessandro
2011_DIR25_OB10	Piano Generale del Sistema fognario del Comune di Rimini - Piano Operativo degli Interventi prioritari per la salvaguardia della balneazione	Approvazione Programma operativo con riferimento al piano d'ambito e decisioni di investimento dell'Ente, approvato con Delibera C.C. n. 129/11	Realizzato	Totti Massimo
2011_DIR25_OB3	Affidamento del Servizio di Illuminazione Pubblica e Segnaletica Semaforica	Affidamento CONSIP del servizio e fornitura a Enel-Sole (dal 1.6.12)	Parzialmente realizzato	Totti Massimo
2011_DIR25_OB4	Autostrada A14 - Strada Statale S.S.16	Realizzazione rotatorie all'intersezione tra la SS16 e le vie Covignano, e via Della Fiera	Realizzato	Totti Massimo
2011_DIR25_OB7	Politiche di contenimento dei consumi energetici	Progetto rete teleriscaldamento Gaiofana completata; predisposizione prog. exec. 11 impianti fotovoltaici scuole comunali ed accordo prel. Anthea; pred. progetti exec. impianti solari termici impianti sportivi comunali; valutazione Ufficio Energia ipotesi estensione reti teleriscaldamento di SGR. Energia fonti rinnovabili 48.000; Energia risparmiata 380 TEP; Edifici pubblici coinvolti 4,00; Risparmio econ.co stimato su consumi a regime in €/anno 12.000,00; Numero interventi 5,00	Parzialmente realizzato	Totti Massimo
2011_DIR30_OB1	Riorganizzazione dell'autorità di governo del trasporto pubblico locale.	Predisposto documento di sintesi delle (due) possibili ipotesi di riorganizzazione	Realizzato	Errico Anna
2011_DIR30_OB5	Esecuzione delle procedure espropriative relative alle opere strategiche	Eseguite tutte le procedure espropriative secondo la riduzione dei tempi procedurali preventivata	Realizzato	Errico Anna
2011_DIR35_OB1	Nuovi strumenti di pianificazione urbanistica (PSC e RUE)	Adozione del PSC e del RUE, ricevimento e prima analisi delle osservazioni	Realizzato	Fattori Alberto
2011_DIR35_OB2	Accordo di programma per il recupero della ex Colonia Murri	Approvazione del P.P. "Ex colonia Murri" e stipula della convenzione per la realizzazione, con il project financing, dei parcheggi sul lungomare	Realizzato	Fattori Alberto
2011_DIR35_OB3	Revisione ed aggiornamento del PRG attraverso l'adozione di varianti, accordi con i privati e accordi di programma	Adozione di n. 3 varianti/accordi, approvazione di n. 2 varianti/accordi e relative pubblicazioni. Predisposizione/stipula di n.7 accordi	Parzialmente realizzato	Fattori Alberto
2011_DIR35_OB4	Attuazione del PRG attraverso l'approvazione di Piani Attuativi	Adozione di n.2 Piani di Recupero e approvazione di n. 12 Piani Attuativi	Parzialmente realizzato	Fattori Alberto
2011_DIR35_OB8	Attuazione ed applicazione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica con particolare riferimento alle norme del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)	Istruttoria dei titoli abilitativi edilizi in conformità alle NTA del PRG vigente e al RUE adottato, individuazione di eventuali criticità superabili attraverso osservazioni al RUE	Realizzato	Fattori Alberto

Missione 3 Lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, turistico, occupazionale				
Codice	Titolo	Indicatore di risultato	Grado di raggiungimento	Responsabile
2011_DIR15_OB2	Rimini terra d'incontri: organizzazione e coordinamento degli eventi a valenza turistica e nuove forme di collaborazione pubblico privato	Elaborazione e attuazione nuovo format del Capodanno. Aumento finanziamenti da parte di privati e altre istituzioni	Realizzato	Leoni Pietro
2011_DIR15_OB3	Educazione alla cultura e alla storia della città	Coordinamento delle iniziative e organizzazione di eventi in occasione del 150° dell'Unità d'Italia	Realizzato	Leoni Pietro
2011_DIR15_OB4	Internazionalizzazione delle relazioni della città e promozione della cultura europeista nella comunità riminese	Predisposizione e attuazione di iniziative promozionali rivolte al mercato inglese. Predisposizione del programma del World Leisure Congress e attività dello Europe Direct	Realizzato	Leoni Pietro
2011_DIR25_OB1	Valorizzazione del percorso storico della città con pedonalizzazione del Ponte Tiberio	Completato studio fattibilità. Definita documentazione per screening ambientale. Approfondite ipotesi alternative per l'attraversamento del Parco Marecchia con opere infrastrutturali e necessarie per completare la rete stradale della Città e inserite in uno specifico studio di fattibilità da inquadrare non solo nel progetto più generale dell'Anello Verde ma anche in quello del Tecnopolo	Parzialmente realizzato	Totti Massimo
2011_DIR25_OB5	Riqualificazione della zona a mare della città	Istruttoria e predisposizione atti prima fase Project Spadazzi	Solo avviato	Totti Massimo
2011_DIR25_OB6	Ricostruzione del Teatro "Amintore Galli" di Rimini	Approvato progetto esecutivo Del. G.C. 173/11. Inviata lettere invito intervento propedeutico (scavi archeologici); predisposto disciplinare gara e schema contratto intervento costruttivo struttura e opere. Conclusa con aggiudicazione provv. gara intervento preliminare e propedeutico. Pubblicato Bando gara opere meccanica di scena. Pubblicato Bando Gara opere apparati decorativi e arredi.	Realizzato	Totti Massimo
2011_DIR25_OB8	Progetto delle Nuove Piazze	Completato progetto preliminare via Castelfidardo e Studio Fattibilità	Realizzato	Totti Massimo
2011_DIR25_OB9	Riorganizzazione dei capolinea del trasporto pubblico locale e delle linee dedicate al Centro Storico	Approvate (G.C. 35/12) "Azioni integrate per il miglioramento della qualità dell'aria e la riqualificazione urbana della Città", inizio dei lavori settembre 2012	Realizzato	Totti Massimo
2011_DIR30_OB7	Implementazione delle procedure per il rilascio dei titoli abilitativi e delle autorizzazioni consentite dalle modificazioni apportate al Piano dell'arenile	Implementate le procedure per tutte le istanze di parte pervenute	Realizzato	Errico Anna

Missione 4 La costruzione di una città delle culture, del sapere, del buon vivere, dell'utilizzo intelligente del tempo

Codice	Titolo	Indicatore di risultato	Grado di raggiungimento	Responsabile
2011_DIR05_OB4	Gestione unificata delle Politiche Comunitarie attraverso l'"Ufficio Unico per le Politiche Comunitarie", costituito presso la Provincia di Rimini	Presentate 38 candidature (3 Rimini) 9 incontri com. coord. 3 com. indirizzo	Realizzato	Chiodarelli Laura
2011_DIR15_OB6	Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della città e delle istituzioni culturali (Biblioteca, Istituzione Musica Teatro Eventi, Ist Musicale Lettimi e Musei)	Economie di scala per garantire le iniziative esistenti e la programmazione di nuovi eventi	Realizzato	Leoni Pietro
2011_DIR15_OB7	Realizzazione e futura gestione del Teatro "A. Galli"	Attività di progettazione dell'apparato scenico	Realizzato	Leoni Pietro
2011_DIR15_OB8	Realizzazione Galleria di Arte Moderna e Contemporanea - FAR Fabbrica Arte Rimini - a Rimini, Piazza Cavour e definizione modalità gestionali	Apertura FAR e avvio della programmazione delle attività espositive	Realizzato	Leoni Pietro
2011_DIR20_OB5	Attuazione del progetto Youth Adrinet finanziato con risorse dell'U. E.	Relazione sulla modellazione del contesto giovanile	Realizzato	Mazzotti Fabio
2011_DIR30_OB2	Affidamento, tramite procedura ad evidenza pubblica, della gestione decennale dei campi da calcio comunali, unitamente ad alcuni interventi di manutenzione straordinaria degli stessi	Predisposti tutti gli atti necessari per lo svolgimento delle procedura di gara ed individuato nuovo meccanismo premiante per favorire gli investimenti da parte dei futuri gestori	Realizzato	Errico Anna
2011_DIR35_OB6	Realizzazione del "tecnopolo" all'interno dell'area ex Macello comunale	Sottoscrizione con Unirimini e Università della convenzione per la redazione del progetto definitivo	Parzialmente realizzato	Fattori Alberto

Missione A Le risorse economiche				
Codice	Titolo	Indicatore di risultato	Grado di raggiungimento	Responsabile
2011_DIR02_OB1	Assunzione degli incarichi di difesa in giudizio e dell'attività di consulenza quale obiettivo primario a titolo di contributo dell'ufficio al contenimento della spesa corrente	Assunzione diretta del 96,67% del contenzioso del 2011 (232 cause su 240); espressi 255 pareri e consult. su 258	Realizzato	Bernardi / Fontemaggi
2011_DIR02_OB2	Continuazione dell'innovazione/razionalizzazione del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche	Sviluppo del PCT; notifiche PEC n.187; depositi telematici n.121; trascrizione record n.500	Realizzato	Bernardi / Fontemaggi
2011_DIR10_OB1	Governo delle risorse e delle spese per la pianificazione strategica degli obiettivi del patto di stabilità, per la riduzione dell'indebitamento e per il mantenimento degli equilibri del bilancio	Programmazione dei pagamenti attraverso un costante monitoraggio giornaliero	Realizzato	Vandi Gianna Rosa
2011_DIR10_OB2	Pianificazione strategica per perseguire l'equità fiscale ed un corretto recupero dell'evasione fiscale	Recupero evasione tributaria. 1) Imposta di pubblicità: con il censimento delle preinsegne a mare e nel centro storico si sono accertate delle nuove posizioni. 2) ICI: l'incrocio dei dati presenti nei nostri archivi con altre banche dati ha prodotto l'emissione di 300 accertamenti per i fabbricati fantasma e 250 per aree edificabili. Questi accertamenti hanno prodotto delle entrate superiori alle attese	Realizzato	Vandi Gianna Rosa
2011_DIR10_OB3	Federalismo Municipale: rilevazione costi standard servizi istituzionali	Compilati e regolarmente inviati al Ministero n. 5 questionari volti alla rilevazione di dati contabili e numerici circa le modalità di svolgimento di alcuni dei servizi istituzionali dell'ente	Realizzato	Vandi Gianna Rosa
2011_DIR30_OB4	Implementazione delle attività propedeutiche alla acquisizione dei cespiti che saranno trasferiti all'Ente ai sensi dei decreti sul Federalismo demaniale	Predisposte tutte le attività istruttorie propedeutiche alla cessione dei beni di particolare interesse individuati dall'Amministrazione	Realizzato	Errico Anna
2011_DIR30_OB6	Progetto per la razionalizzazione e riconversione delle sedi comunali	Completata la razionalizzazione degli archivi di deposito e degli uffici della Polizia Municipale con un immediato risparmio di 141mila Euro per il rilascio degli immobili precedentemente presi in affitto	Realizzato	Errico Anna

Missione B Le risorse umane				
Codice	Titolo	Indicatore di risultato	Grado di raggiungimento	Responsabile
2011_DIR01_OB1	Attuazione delle nuove disposizioni introdotte nell'ordinamento interno dell'Ente in seguito all'entrata in vigore del D.lgs 150/2009. Ciclo di gestione della performance	Approvazione Piano della performance e monitoraggio infrannuale obiettivi	Realizzato	Chiodarelli Laura
2011_DIR05_OB3	Creazione canale informatico (appalti e contratti news)	Creato sito, effettuato test gradimento, proposto ad altri comuni	Realizzato	Chiodarelli Laura
2011_DIR20_OB3	Adozione della tecnologia VOIP per il sistema di comunicazione aziendale	Progettazione ed applicazione alla telefonia della tecnologia VOIP	Realizzato	Mazzotti Fabio
2011_DIR25_OB2	Accreditamento della unità tecnica della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente come organismo ispettivo di tipo B	Definita l'Unità Tecnica da ufficializzare con domanda accreditamento a seguito di 3 attività ispettive, come richiesto da Organismo Accreditamento durante: 1) redazione progetto esecutivo ricostruzione Teatro Galli; 2) verifica progetto def.vo ristrutturazione LeonBattista Alberti; 3) per la prevista costruzione della intersezione tra le Strade Statali 16 e 72. E' stata completata la documentazione tecnica e amministrativa richiesta da ACCREDIA per essere depositata e avviare così l'istruttoria per l'accREDITamento della Unità Tecnica come Organismo Ispettivo di Tipo B	Realizzato	Totti Massimo
2011_DIR40_OB1	Riorganizzazione di uffici e servizi anche su base territoriale resi dalla Polizia Municipale	Accorpamento uffici a maggiore affluenza di pubblico in via Euterpe,12. Accorpamento dei Distaccamenti AUSA-Marecchia e Centrale	Realizzato	Talenti Vasco

Missione C La partecipazione				
Codice	Titolo	Indicatore di risultato	Grado di raggiungimento	Responsabile
2011_DIRO5_OB2	Attuazione di organismi di partecipazione popolare	Predisposto atto di indirizzo	Realizzato	Chiodarelli Laura
2011_DIRO5_OB5	Progetto CI.VI.VO: attuazione dei progetti di volontariato civico	Avviato procedimento (convenzioni, registro, assicurazioni,ecc.) firmata prima convenzione	Realizzato	Chiodarelli Laura
2011_DIRO5_OB6	Valorizzare la celebrazione dei matrimoni con rito civile, con l'offerta di nuovi servizi aggiuntivi, a scelta degli sposi	Individuati siti, avviato proc per raccolta prenotazioni	Realizzato	Chiodarelli Laura
2011_DIR15_OB1	Avvio della seconda fase della programmazione strategica della città di Rimini e del suo territorio: partecipazione al processo di attuazione del secondo protocollo d'intesa sottoscritto dal comitato promotore e dal forum Rimini Venture e alla RECS	Costituzione gruppi di lavoro e laboratori per la fattibilità delle azioni previste nel documento di piano	Realizzato	Leoni Pietro
2011_DIR15_OB5	Rimini intelligente: sensibilizzazione e servizi per la Cittadinanza digitale	Incremento punti wi fi negli edifici pubblici	Realizzato	Leoni Pietro



Ricostruzione del Teatro Amintore Galli

Sulla base della rendicontazione effettuata dai dirigenti interessati si evidenzia nella tabella sottostante il grado di suddivisione degli obiettivi per aree tematiche e per direzione.

Direzione	Dati	Area tematica							
		1 - Le sicurezze	2 - La tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, turistico, occupazionale	4 - La costruzione di una città delle culture, del sapere, del buon vivere, dell'utilizzo intelligente del tempo	A - Le risorse economiche	B - Le risorse umane	C - La partecipazione	Totale complessivo
DIREZIONE GENERALE	Realizzato						1		1
	Parzialmente realizzato		2						2
	Solo avviato								
	Non realizzato								
U.O.A. AVVOCATURA CIVICA	Realizzato					2			2
	Parzialmente realizzato								
	Solo avviato								
	Non realizzato								
DIREZIONE AFFARI GENERALI	Realizzato				1		1	3	5
	Parzialmente realizzato								
	Solo avviato								
	Non realizzato								
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	Realizzato				1	3			4
	Parzialmente realizzato								
	Solo avviato								
	Non realizzato								
DIREZIONE CULTURA TURISMO	Realizzato			3	2			2	7
	Parzialmente realizzato								
	Solo avviato								
	Non realizzato								
DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI E PROTEZIONE SOCIALE	Realizzato	1			1		1		3
	Parzialmente realizzato	1							1
	Solo avviato								
	Non realizzato								
DIREZIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E AMBIENTE	Realizzato		2	3			1		6
	Parzialmente realizzato		2	1					3
	Solo avviato			1					1
	Non realizzato								
DIREZIONE PATRIMONIO, ESPROPRI, AA.EE., PARTECIPAZIONI E SPORT	Realizzato		2	1	1	2			6
	Parzialmente realizzato	1							1
	Solo avviato								
	Non realizzato								
DIREZIONE PIANIFICAZIONI E GESTIONE TERRITORIALE	Realizzato	1	3						4
	Parzialmente realizzato	1	2		1				4
	Solo avviato								
	Non realizzato								
DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE	Totalmente realizzato	2					1		3
	Parzialmente realizzato	1							1
	Solo avviato								
	Non realizzato								
Realizzato totale		4	7	7	6	7	5	5	41
Parzialmente realizzato totale		4	6	1	1				12
Solo avviato totale				1					1
Non realizzato totale									

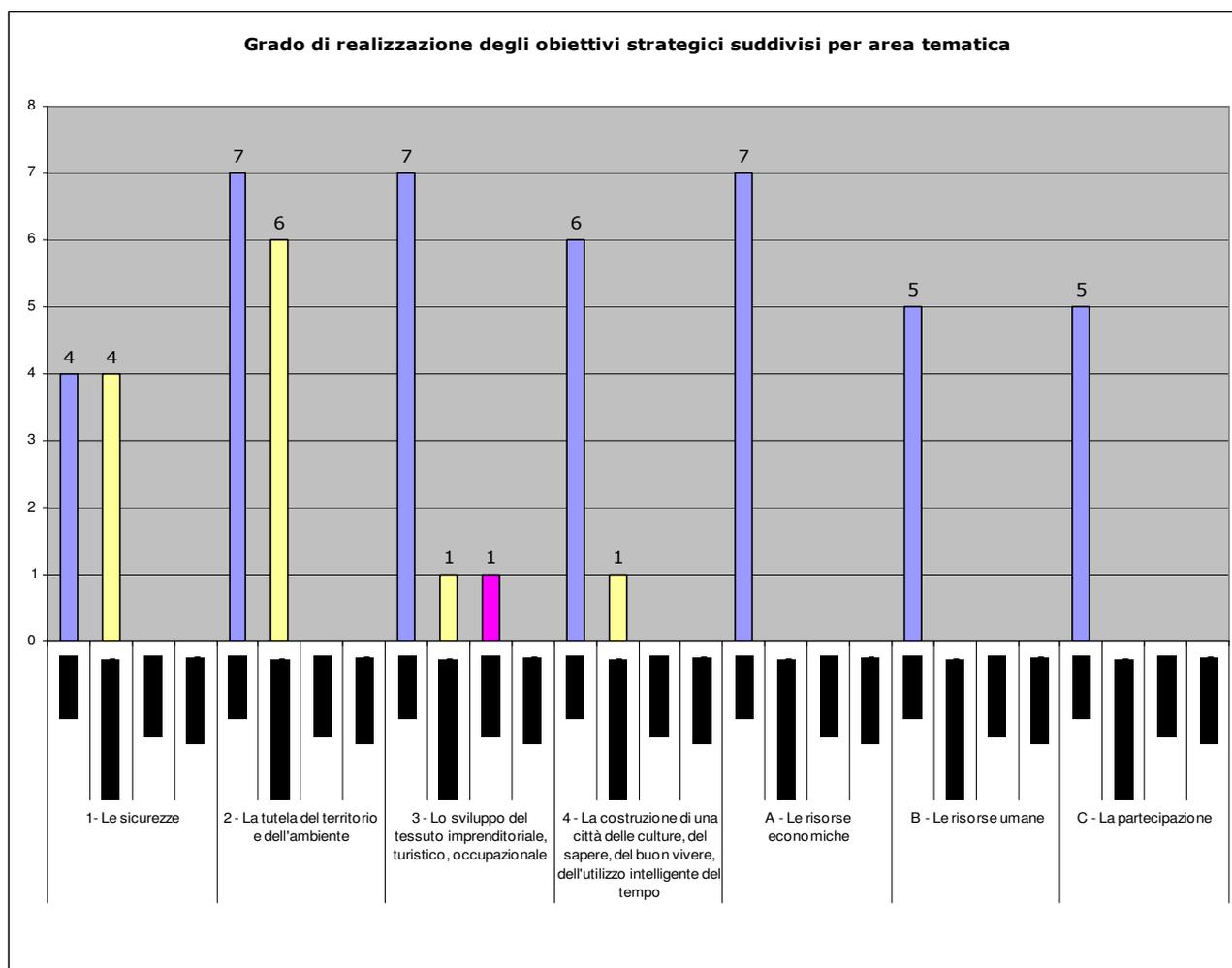
Come si può rilevare il livello dei risultati raggiunti può essere definito soddisfacente: il 76% degli obiettivi è stato completamente realizzato, il 22% parzialmente realizzato, il 2% solo avviato. Questi risultati segnalano complessivamente una buona capacità di programmazione e realizzazione, tanto più significativa se si tiene conto dei dati relativi all'andamento del personale e dei risultati positivi che emergono dalle relazioni che verranno sotto illustrate concernenti l'attività ordinaria e progettuale.

In questo quadro positivo, si evidenzia che le maggiori criticità sono rilevate nell'area tematica "Tutela Territorio e Ambiente" e prevalentemente concentrate nelle direzioni Infrastrutture e Territorio. Si tratta di un risultato spiegabile per l'esposizione di questi settori su attività fortemente influenzate da un contesto esterno di difficoltà (difficoltà di portare avanti investimenti frenati dai vincoli del patto di stabilità) ma anche quelle che più sono legate all'evoluzione degli orientamenti amministrativi, che si sono modificati a seguito delle elezioni amministrative. Infatti in alcuni casi la concezione originaria dei progetti è stata modificata per essere inserita nel quadro programmatico della nuova amministrazione: ad esempio gli interventi nel centro storico sono stati ricomposti in un progetto più ampio quale quello delle "nuove piazze", così come è avvenuto per i progetti sul lungomare o Via Tiberio che sono stati inseriti nel "master plan" che si sta costruendo sull'anello verde.

Ciò ha evidentemente imposto una revisione della progettualità e soprattutto fasi di studio e di analisi dei dati di contesto e delle soluzioni da proporre alla luce di un nuovo approccio metodologico, che ha richiesto un intenso lavoro, che seppure non sfociato nel 2011 in prodotti concreti, costituisce premessa indispensabile per gli sviluppi che stanno giungendo a maturazione nell'anno in corso.

Analogamente, per quanto riguarda gli atti di pianificazione urbanistica, (accordi di programma e pianificazione) e attuativa non ancora conclusi nella

seconda parte dell'anno, si è svolto un intenso lavoro di analisi dei progetti e delle proposte al fine di assicurare, ove possibile, il raggiungimento degli obiettivi in una prospettiva di congruità con le indicazioni di fondo delle nuove linee di mandato. Questa attività ha condotto in alcuni casi al miglioramento delle soluzioni progettuali precedentemente individuate e in generale ha fornito utili elementi per comporre i contenuti dei progetti delle "nuove piazze" e "anello verde".



Risultati della programmazione operativa

La programmazione operativa ha per oggetto specifici obiettivi di minore rilevanza e strategicità rispetto a quelli previsti nel PEG che l'ente ha classificato in quattro tipologie:

- innovazione: capacità di favorire con continuità la crescita, la motivazione e lo sviluppo del capitale umano; capacità di innovare con continuità, attraverso una gestione orientata all'innovazione di prodotto e di processo;
- risultati economico-finanziari: costi sostenuti, capacità di riscossione di entrate, indici di bilancio;
- miglioramento: efficacia ed efficienza dei processi interni;
- customer: capacità di produrre servizi ed erogare prestazioni che abbiano valore per l'utenza esterna o interna.

La seguente tabella riassume la suddivisione nelle diverse aree di risultato dei 49 obiettivi del PDO 2011, con l'indicazione del risultato conseguito per ciascuno.

Area di risultato: Customer

Codice	Titolo	Indicatore di risultato	Grado di raggiungimento	C/Responsabilità	Responsabile	Direzione
2011_UO 37_4	Avvio della prima indagine sul benessere organizzativo	Predisposizione e somministrazione del questionario per l'indagine sul clima a tutti i dipendenti e analisi dei risultati	Realizzato	U.O. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Bellini Alessandro	DIREZIONE GENERALE
2011_UO 47_5	Realizzazione di un progetto di indagine sul grado di conoscenza e soddisfazione da parte degli utenti del Sit e della Toponomastica	Effettuata indagine on line con 48% risposte; presentazione pubblica funzioni sit	Realizzato	U.O. S.I.T. E TOPONOMASTICA	Rabitti Annamaria	DIREZIONE GENERALE
2011_SE T36_2	Settore demografico: rilevazione della qualità percepita dagli utenti	Effettuata per cimitero, canile e matrimoni; raccolte 110 risposte (di cui positive rispettivamente: 61%, 88%, 98%)	Realizzato	U.O. SERVIZI DEMOGRAFICI E STRUTTURA DI SUPPORTO AL CONSIGLIO COMUNALE	Bronzetti Enrico	DIREZIONE AFFARI GENERALI
2011_UO 96_2	Pubblicazione sul sito interno "intranet" bilancio di parte corrente con dettaglio capitoli di PEG e Piano degli investimenti ad ogni variazione intervenuta	Pubblicati in seguito ad ogni variazione i reports aggiornati con i dati di bilancio di parte corrente e l'Elenco annuale Lavori Pubblici	Realizzato	U.O. BILANCIO E FISCALE	Angelini Francesca	DIREZIONE RISORSE FINANZ.
2011_DI R20_3	Estensione all'area della protezione sociale del sistema di rilevazione della soddisfazione degli utenti	Relazione di Customer sul Segretariato Professionale Sociale e Assistenza Domiciliare condivisa nei risultati con il personale	Realizzato	DIR. SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE	Mazzotti Fabio	DIR.SERV.ED UC.PROT.SO CIA.
2011_DI R20_4	Attivazione del sistema di valutazione della qualità dei Nidi d'infanzia fondato su audit esterni	Mappatura della qualità dei progetti per lo sviluppo/ apprendimento e formativo dei servizi dell'infanzia comunale	Realizzato	DIR. SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE	Mazzotti Fabio	DIR.SERV.ED UC.PROT.SO CIA.
2011_UO 43_2	Erogazione di contributi economici ai privati che effettuano interventi di rimozione dell'amianto	Erogati 57.000 euro di contributi economici a fondo perduto ai privati cittadini che hanno rimosso e smaltito manufatti contenenti amianto presenti nel territorio comunale. Controllo a campione dall'AUSL Rimini, concluso con esito positivo	Realizzato	U.O. GESTIONE QUALITA' E SERVIZI AMBIENTALI E SICUREZZA	Bartolucci Domenico	DIR.INFRAST R.MOBIL.AMBIE.
2011_UO 32_4	Individuazione di nuovi criteri e razionalizzazione procedure per l'assegnazione di contributi a fondo perduto per le attività di rilevanza sportiva	Predisposto nuovo regolamento per l'assegnazione dei contributi	Realizzato	U.O. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E SPORT	Maracci Mattia	DIR.PATR.ES PR.ATT.EC.PA RTEC.SP
2011_DI R40_4	Indagine di customer satisfaction relativa alla riorganizzazione della Polizia Municipale	Predisposto ed inserito sul portale comunale un questionario di gradimento del servizio on line. Compilato dal 10% degli utilizzatori	Realizzato	DIR. POLIZIA MUNICIPALE	Talenti Vasco	DIR. POLIZIA MUNICIPALE

Area di risultato: Economico-finanziaria

Codice	Titolo	Indicatore di risultato	Grado di raggiungimento	C/Responsabilità	Responsabile	Direzione
2011_UO 37_3	Fornitura, a titolo oneroso, in favore di soggetti pubblici o privati di consulenze o servizi di aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, ai sensi dell'art. 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449	Stipula convenzioni tra soggetti pubblici o privati	Realizzato	U.O. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Bellini Alessandro	DIREZIONE GENERALE
2011_UO 50_2	Impiantistica pubblicitaria: gestione e strategie operative	Realizzato studio di fattibilità relativamente a grandi impianti, impianti luminosi e pubblicità temporanea. Effettuato il controllo delle autorizzazioni scadute con conseguente rilascio di nuove per un numero maggiore rispetto alle previsioni	Realizzato	U.O. GEST. PUBBLICITA' E AFFISSIONI	Spazi Antonella	DIREZIONE RISORSE FINANZ.
2011_UO 57_1	Modifiche sulle attività inerenti a stipendi, redditi assimilati e pensioni conseguenti al DL 78/2010 nonché processo di miglioramento conseguente al pensionamento di due unità	Sono state recepite e applicate le disposizioni del D.L. 78/2010 alle retribuzioni del personale dipendente e incaricato e alle pratiche di pensione	Realizzato	U.O. GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE	Dellabartola Marta	DIREZIONE RISORSE FINANZ.
2011_UO 94_1	Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi	Azioni preventive di contenimento attraverso indagini di mercato e tagli mirati in base alla spesa storica. Miglioramento del processo di gestione delle pratiche assicurative con conseguente riduzione dei tempi di risposta dei rigetti e delle liquidazioni dei sinistri. Attivazione di uno studio della normativa inerente le spese in economia allo scopo di revisionare il regolamento dell'ente	Realizzato	U.O. ECONOMATO	Monetti Mario	DIREZIONE RISORSE FINANZ.
2011_UO 96_3	Governo degli adempimenti contabili e fiscali in materia di imposta sul valore aggiunto	Impartito istruzioni, fornito assistenza per supporto sui comportamenti fiscalmente corretti, in seguito all'evoluzione della normativa	Realizzato	U.O. BILANCIO E FISCALE	Angelini Francesca	DIREZIONE RISORSE FINANZ.

2011_UO 46_OB1_ 2	Riaccertamento straordinario residui attivi e passivi	Verifica sussistenza contabile e giuridica dei residui attraverso una ricostruzione degli stessi giungendo ad una maggiore funzionalità e chiarezza nella gestione del bilancio	Realizzato	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	Vandi Gianna Rosa	DIREZIONE RISORSE FINANZ.
2011_SE T10_3	Ulteriore diversificazione delle formule gestionali nei servizi educativi per l'infanzia 0-3, 3-6	Delineazione del modello (requisiti, percorso, strumenti). Organizzazione operativa e sperimentazione per a.s. 2010/11	Realizzato	DIR. SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE	Borghini Bruno	DIR.SERV.ED UC.PROT.SO CIA.
2011_UO 43_5	Istruttoria interna per il controllo dei consumi utenze 2005/2010 relative a Global Service Edilizio affidato a Manutencoop s.p.a.	Istruttoria controllo consumi utenze 2005-2010. Corretto riconoscimento somme versate a rimborso Manutencoop per importi fatturati da Società erogatrici. Verifica rispetto consumi massimi stabiliti contrattualmente e politiche contenimento consumi	Realizzato	U.O. GESTIONE QUALITA' E SERVIZI AMBIENTALI E SICUREZZA	Bartolucci Domenico	DIR.INFRAST R.MOBIL.AMB IE.
2011_UO 84_6	Istruttoria interna per il controllo dei consumi utenze 2005/2010 relative a Global Service Edilizio affidato a Manutencoop s.p.a.	Controllo rimborsi utenze energia elettrica ed acqua effettuati nel periodo 2005-2010 per riscontro corretto adempimento contrattuale e redazione report esito indagini	Realizzato	U.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA	Cangini Alessandra	DIR.INFRAST R.MOBIL.AMB IE.
2011_UO 86_2	Attuazione del programma di razionalizzazione di strutture comunali per il rilascio di alcuni immobili in locazione passiva di cui alla delibera DG n.347/2010	Trasferimento Uffici Polizia Municipale da piazzale Cesare Battisti in edificio via Euterpe; Distaccamento Mare da via Tolmino a "Palazzo Brighenti". Scuola Elementare via XX Settembre: inizio regolare attività scolastica nella sede Scuola Panzini (ex Tambroni) nella nuova sede; completamento lavori 2° lotto	Realizzato	U.O. EDILIZIA PUBBLICA	Sartini Roberto	DIR.INFRAST R.MOBIL.AMB IE.
2011_UO 35_3	Accertamento dei canoni Cosap non corrisposti relativi alle occupazioni effettuate con passi carrabili nelle annualità 2009 e 2010	Emanati 295 avvisi di accertamento per un totale di 200mila Euro di accertamenti	Realizzato	U.O. AFFITTI E CONCESSIONI - DEMANIO MARITTIMO E PORTI TURISTICI	Caprili Catia	DIR.PATR.ES PR.ATT.EC.PA RTEC.SP

Area di risultato: Innovazione

Codice	Titolo	Indicatore di risultato	Grado di raggiungimento	C/Responsabilità	Responsabile	Direzione
2011_UO 37_5	Informatizzazione delle modalità di presentazione delle richieste di ferie	Presentazione domande di ferie e di permesso unicamente attraverso la procedura informatica	Realizzato	U.O. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Bellini Alessandro	DIREZIONE GENERALE
2011_UO 47_2	Inoltro telematico della richiesta di conformità edilizia e di rilascio numerazione civica a fronte di interventi edilizi	Completato per numeri civici e prestata assistenza per agibilità, che partirà nel primo semestre 2012	Realizzato	U.O. S.I.T. E TOPONOMASTICA	Rabitti Annamaria	DIREZIONE GENERALE
2011_UO 47_3	Studio di fattibilità e predisposizione procedure per immagazzinamento dati ordinanze temporanee e permanenti nel data base del SIT e visualizzazione dati in cartografia	Pubbligate ordinanze temporanee; documento di fattibilità per ordinanze permanenti con utilizzo programma esistente; effettuata indagine	Realizzato	U.O. S.I.T. E TOPONOMASTICA	Rabitti Annamaria	DIREZIONE GENERALE
2011_SE T36_1	Invio a mezzo pec atti di stato civile firmati digitalmente	Avviata procedura informatica; concordate modalità con Ordine notai; stipulata convenzione il 15 marzo	Realizzato	U.O. SERVIZI DEMOGRAFICI E STRUTTURA DI SUPPORTO AL CONSIGLIO COMUNALE	Bronzetti Enrico	DIREZIONE AFFARI GENERALI
2011_UO 46_4	Attività rivolta ai fornitori dell'Ente per mitigare l'impatto relativo al patto di stabilità e alle nuove misure sulla normativa antimafia per i pagamenti	Attivata anticipazione con Camera di Commercio al fine di annullare oneri a carico di fornitori ed evitare richieste di interessi per ritardato pagamento	Realizzato	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	Vandi Gianna Rosa	DIREZIONE RISORSE FINANZ.
2011_UO 59_1	Allestimento di un Ufficio specializzato nelle verifiche delle DSU, nella Dir. dei Servizi Educativi e di Protez. Sociale	Creazione e formazione dell'ufficio, controlli sulle DSU, recupero di risorse finanziarie	Realizzato	U.O. SERV. AMMIN. AREA SOCIALE	Spadazzi Stefano	DIR.SERV.ED UC.PROT.SO CIA.
2011_UO 43_4	Informatizzazione delle procedure per la gestione della sorveglianza sanitaria e per le attività di informazione/formazione dei lavoratori e datori di lavoro, ai sensi del D.LGS 81/2008 e ss.mm.ii.	Avvio fasi per approfondimento studi coordinamento U.O. Gestione Sistema Informativo per inserimento sito intranet. Completato archivio con inserimento verifiche sanitarie del precedente Medico Competente al 2004. Predisposte agende online M.C., Lab. analisi biologiche e Lab. Visite Spec.che/indagini diagnostiche, per gestire visite e analisi e per controllo consuntivo	Solo avviato	U.O. GESTIONE QUALITA' E SERVIZI AMBIENTALI E SICUREZZA	Bartolucci Domenico	DIR.INFRAST R.MOBIL.AMB IE.

2011_SE T71_2	Progetto per l'attivazione della procedura di trasferimento dei diritti e delle spese d'istruttoria riscossi dallo SUAP in favore delle amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento unico	Raggiunto l'accordo per la rettifica della convenzione con Ausl e Arpa; aderito al progetto regionale SUAP ER; attivato in via provvisoria comunicazione digitale dei pagamento con gli enti convenzionati	Realizzato	SETTORE SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Valdiserri Remo	DIR.PATR.ES PR.ATT.EC.PA RTEC.SP
2011_UO 35_2	Ricodificazione e aggiornamento dei dati presenti nell'inventario comunale finalizzati all'imputazione dei costi di ammortamento relativi ai beni immobili	Attivato nuovo sistema di consultazione dell'elenco dei beni comunali da parte di tutti gli operatori interessati attraverso la ricognizione e ridefinizione complessiva dell'inventario dei beni immobili	Realizzato	U.O. AFFITTI E CONCESSIONI - DEMANIO MARITTIMO E PORTI TURISTICI	Caprili Catia	DIR.PATR.ES PR.ATT.EC.PA RTEC.SP
2011_UO 35_4	Implementazione di un sistema informatizzato per la gestione integrata del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del connesso iter amministrativo	Attivato il nuovo sistema di gestione a partire dal 01/01/2012 con conseguente riduzione dei tempi procedurali e conoscibilità in tempo reale di ciascuna posizione	Realizzato	U.O. AFFITTI E CONCESSIONI - DEMANIO MARITTIMO E PORTI TURISTICI	Caprili Catia	DIR.PATR.ES PR.ATT.EC.PA RTEC.SP
2011_UO 91_2	Costituzione di un archivio informatico ai fini estimativi	Redatto l'archivio informatizzato dei dati rilevanti ai fini estimativi collegato ad una base cartografica	Realizzato	U.O. ESPROPRIAZIONI	Gabellini Francesca	DIR.PATR.ES PR.ATT.EC.PA RTEC.SP
2011_UO 92_4	Ufficio per il paesaggio: messa a punto delle procedure a seguito dell'entrata in vigore del regime definitivo ai sensi del DLgs. 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"	Predisposti il software per la gestione delle pratiche di autorizzazione paesaggistica e sanatoria e il regolamento per la determinazione delle sanzioni per la compatibilità paesaggistica e il condono ambientale. E' in corso di attivazione la possibilità di preinoltro telematico	Realizzato	UO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	Dal Piaz Chiara	DIREZ.PIANI F. E GEST.TERRIT
2011_DI R40_3	Attivazione sistemi informatici e di notificazione al servizio del cittadino	Attivato il servizio on-line per visualizzazione atti contravvenzionali / possibilità di pagamento con carta di credito delle sanzioni amministrative pecuniarie	Parzialmente realizzato	DIR. POLIZIA MUNICIPALE	Talenti Vasco	DIR.POLIZIA MUNICIPALE

Area di risultato: Miglioramento

Codice	Titolo	Indicatore di risultato	Grado di raggiungimento	C/Responsabilità	Responsabile	Direzione
2011_UO 47_4	Studio di fattibilità per redazione progetto di fornitura nuove piastrelle numerazione civica	Presentato studio con più ipotesi di materiali, forme e costi	Realizzato	U.O. S.I.T. E TOPONOMASTICA	Rabitti Annamaria	DIREZIONE GENERALE
2011_UO 12_1	Estensione dell'offerta di servizi educativi per le fasce di età 0-3 e 3-6 anni con riduzione liste d'attesa	Erogazioni di Voucher per i nidi infanzia; razionalizzazione delle liste d'attesa di nidi e scuole infanzia	Realizzato	U.O. DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI AMMINISTRATIVI	Bedei Carla	DIR.SERV.ED UC.PROT.SO CIA.
2011_UO 12_2	Razionalizzazione fornitura cedole librerie	Realizzazione del Software gestionale per l'amministrazione on line cedole con le librerie	Realizzato	U.O. DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI AMMINISTRATIVI	Bedei Carla	DIR.SERV.ED UC.PROT.SO CIA.
2011_UO 69_2	Manutenzione straordinaria di Via Castelfidardo e Via Galeria. 1° e 2° lotto	Redazione progetto esecutivo. Valutazioni successive della G.C. hanno orientato per il rifacimento del progetto. In corso la seconda fase progettuale	Realizzato	U.O. OPERE A RETE	Zannoni Renzo	DIR.INFRAS TR.MOBIL.AMB IE.
2011_UO 69_7	Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile ambito ex Macello	Approvazione variante al progetto preliminare definitivo. Le successive fasi slitteranno in relazione ai tempi per l'Accordo di Programma con Regione/Comune/Acer (D.C.C. n.8/11)	Solo avviato	U.O. OPERE A RETE	Zannoni Renzo	DIR.INFRAS TR.MOBIL.AMB IE.
2011_UO 84_2	Revisione delle modalità di predisposizione degli atti amministrativi con standardizzazione di processi e conseguente riduzione dei tempi di redazione - determinazioni a contrattare	Realizzazione riduzione tempi istruttoria atto dirigenziale su aspetti comuni e routinari, con individuazione schemi tipici, informatizzati, con maggiore attenzione istruttoria su elementi atipici o specifici	Realizzato	U.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA	Cangini Alessandra	DIR.INFRAS TR.MOBIL.AMB IE.
2011_UO 84_3	Revisione delle modalità di predisposizione degli atti amministrativi con standardizzazione di processi e conseguente riduzione dei tempi di redazione - deliberazioni di media complessità	Realizzazione riduzione dei giorni (a 7 nel 90% dei casi rispetto ai 10 previsti), tra consegna elaborati tecnici e completamento atto approvazione relativi a deliberazioni di approvazione di progetti	Realizzato	U.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA	Cangini Alessandra	DIR.INFRAS TR.MOBIL.AMB IE.
2011_UO 84_4	Revisione delle modalità di predisposizione degli atti amministrativi con standardizzazione di processi e conseguente riduzione dei tempi di redazione - deliberazioni di elevata complessità	Realizzazione riduzione tempi (a gg. 20 nell' 80% dei casi rispetto ai 26 gg. previsti) intercorrenti tra consegna elaborati tecnici e completamento atto di approvazione relativi a deliberazioni di approvazione atti per procedure complesse	Realizzato	U.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA	Cangini Alessandra	DIR.INFRAS TR.MOBIL.AMB IE.

2011_UO 84_5	Informatizzazione del sistema di raccolta ed elaborazione dati relativi a scritture private non soggette a registrazione	Realizzato processo di informatizzazione sistema raccolta ed elaborazione dati relativi a scritture private non soggette a registrazione	Realizzato	U.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA	Cangini Alessandra	DIR.INFRAS T.R.MOBIL.AMB IE.
2011_UO 93_1	Implementazione per la richiesta ed il rilascio delle autorizzazioni agli scavi	Conclusione fase verifica software e regolamentazione scavi e redazione nuovo disciplinare tecnico. Anticipata progettazione ed implementazione software già in possesso uffici	Parzialmen te realizzato	U.O. MOBILITA' E GESTIONE STRADE	Tamagnini Marco	DIR.INFRAS T.R.MOBIL.AMB IE.
2011_UO 93_2	Implementazione della procedura informatica per l'archiviazione delle ordinanze del traffico su supporto cartografico contenente i requisiti richiesti per il catasto delle strade previsto per legge	Verifica e catalogazione dati stradali. Informatizzazione delle ordinanze anni 2008/2011. Da completare inserimento e implementazione dei dati in un sistema informatico	Parzialmen te realizzato	U.O. MOBILITA' E GESTIONE STRADE	Tamagnini Marco	DIR.INFRAS T.R.MOBIL.AMB IE.
2011_UO 93_3	Regolamentazione delle aree dedicate alla sosta in base a quanto previsto dal Codice della Strada e predisposizione delle relative ordinanze	Emissione ordinanza (n.124812/11) di regolamentazione aree stradali di sosta a pagamento in centro storico	Realizzato	U.O. MOBILITA' E GESTIONE STRADE	Tamagnini Marco	DIR.INFRAS T.R.MOBIL.AMB IE.
2011_UO 32_3	Affidamento, tramite procedura ad evidenza pubblica, della gestione triennale dei servizi di custodia, vigilanza e bidellaggio del palasport Flaminio e dello Stadio Romeo Neri	Predisposta tutta la documentazione necessaria all'espletamento della procedura ad evidenza pubblica sopra soglia comunitaria	Realizzato	U.O. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E SPORT	Maracci Mattia	DIR.PATR.ES PR.ATT.EC.PA RTEC.SP
2011_SE T67_2	Innovazione delle tipologie dei servizi in materia edilizia ed urbanistica	Estensione del software ONLY ONE EDILIZIA ai Controlli edilizi, implementazione del programma per il calcolo degli oneri concessori, per il coordinamento delle richieste di abitabilità con la numerazione civica sono in corso verifiche sul software con SINERGIS	Parzialmen te realizzato	SETTORE SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA E PIANI ATTUATIVI	Fabbri Daniele	DIREZ.PIANI F. E GEST.TERRIT
2011_UO 92_3	Attività di coordinamento per l'innovazione delle tipologie dei servizi in materia edilizia ed urbanistica	Estensione del software ONLY ONE EDILIZIA ai Controlli edilizi, implementazione del programma per il calcolo degli oneri concessori, per il coordinamento delle richieste di abitabilità con la numerazione civica sono in corso verifiche sul software con SINERGIS	Parzialmen te realizzato	UO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	Dal Piazz Chiara	DIREZ.PIANI F. E GEST.TERRIT
2011_UO 95_1	Predisposizione della struttura e dei supporti necessari alla completa informatizzazione della U.O. Servizi Giuridico/Amministrativi per l'Edilizia	Creazione di 546 fascicoli informatici relativi ai procedimenti di abuso edilizio e di 322 fascicoli per i procedimenti di abitabilità	Realizzato	U.O. SERVIZI GIURIDICO/AMMI NISTRATIVI EDILIZIA	Righetti Elisabetta	DIREZ.PIANI F. E GEST.TERRIT

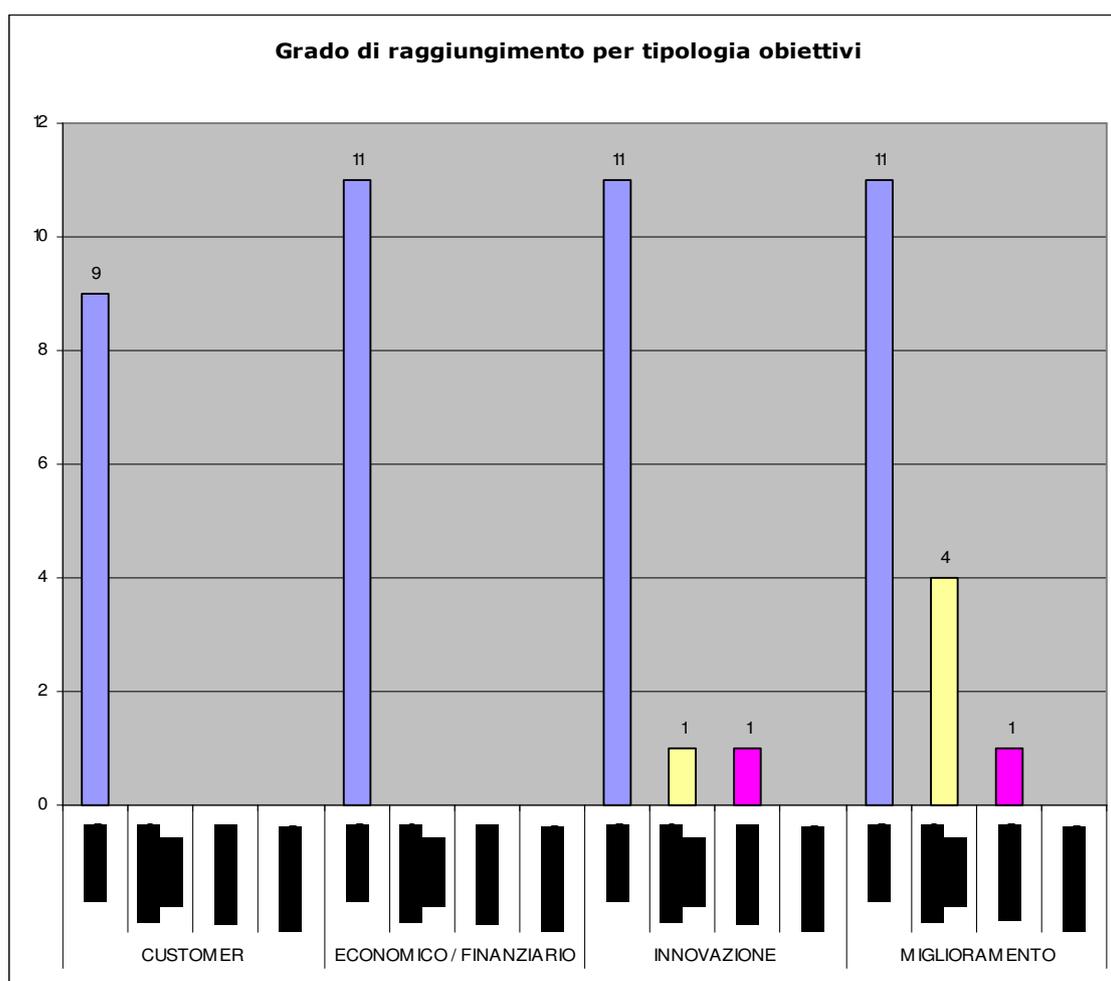
Sulla base della rendicontazione effettuata dai dirigenti interessati, la tabella sottostante evidenzia la suddivisione degli obiettivi operativi per tipologia ed il relativo grado di raggiungimento per ciascuna direzione. Si precisa che la Direzione Cultura e Turismo e l'U.O.A. Avvocatura civica sono privi di obiettivi operativi.

Direzione	Dati	Tipo				Totale complessivo
		Customer	Economico - Finanziario	Innovazione	Miglioramento	
DIREZIONE GENERALE	Totalmente realizzato	2	1	3	1	7
	Parzialmente realizzato					
	Solo avviato					
	Non realizzato					
DIREZIONE AFFARI GENERALI	Totalmente realizzato	1		1		2
	Parzialmente realizzato					
	Solo avviato					
	Non realizzato					
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	Totalmente realizzato	1	5	1		7
	Parzialmente realizzato					
	Solo avviato					
	Non realizzato					
DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE	Totalmente realizzato	2	1	1	2	6
	Parzialmente realizzato					
	Solo avviato					
	Non realizzato					
DIREZIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E AMBIENTE	Totalmente realizzato	1	3		6	10
	Parzialmente realizzato				2	2
	Solo avviato			1	1	2
	Non realizzato					
DIREZIONE PATRIMONIO, ESPROPRI, AA.EE., PARTECIPAZIONI E SPORT	Totalmente realizzato	1	1	4	1	7
	Parzialmente realizzato					
	Solo avviato					
	Non realizzato					
DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE	Totalmente realizzato			1	1	2
	Parzialmente realizzato				2	2
	Solo avviato					
	Non realizzato					
DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE	Totalmente realizzato	1				1
	Parzialmente realizzato			1		1
	Solo avviato					
	Non realizzato					
Totalmente realizzato totale		9	11	11	11	42
Parzialmente realizzato totale				1	4	5
Solo avviato totale				1	1	2
Non realizzato totale						

Anche in questo caso i risultati complessivi appaiono significativamente positivi:

- l' 86% degli obiettivi risulta pienamente raggiunto;
- il 10% parzialmente raggiunto;
- il 4% solo avviato.

Precisato che la suddivisione degli obiettivi nell'una o nell'altra categoria è stata effettuata sulla base della prevalenza di alcuni elementi rispetto ad altri e che, tenuto conto che tutti gli interventi e le iniziative presentano una molteplicità di contenuti ed effetti, non sempre facilmente scindibili, tale operazione presenta comunque ineliminabili elementi di arbitrarietà e artificiosità, appare in ogni caso interessante procedere ad una disaggregazione dei dati per categoria e analizzare tali risultati.



Dall'esame del grafico di cui sopra emerge che sono stati completamente raggiunti gli obiettivi di customer e di carattere economico-finanziario. Gli esiti relativi alla categoria "economico-finanziario" sono coerenti con i risultati complessivi della gestione, ad ulteriore prova che nella difficile contingenza dell'anno 2011, gli sforzi dell'organizzazione si sono concentrati nella ricerca di un contenimento della spesa e/o di maggiori entrate e di maggiore efficienza ed economicità. Per quanto riguarda gli obiettivi di customer, i positivi risultati raggiunti devono portare ad una ricerca più ambiziosa di forme di interpellato e dialogo con cittadini e utenti più evolute e complete.

Le maggiori criticità (con un indice di completo raggiungimento del 76%) si concentrano nelle due aree (innovazione e miglioramento) che soffrono dei condizionamenti e dei vincoli operativi più forti e consolidati:

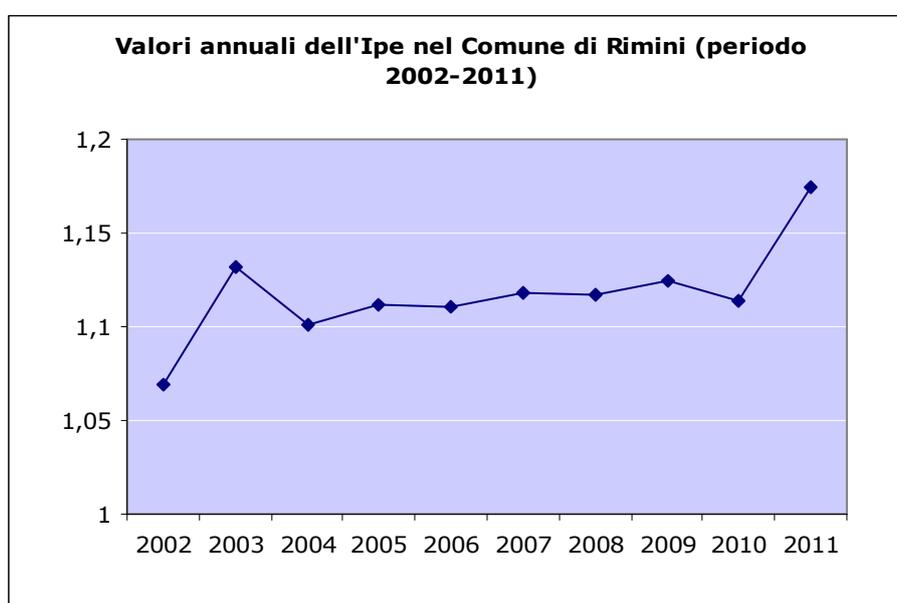
- scarsità di risorse per investimenti in innovazione;
- quadro normativo complesso, confuso e in continua evoluzione;
- una ancora insufficiente attitudine a progettare e attuare revisioni organizzative e procedurali.
- difficoltà, anche per carenza di risorse umane e contesti operativi caratterizzati da continue "emergenze", ad inserire nell'attività quotidiana l'impegno all'innovazione organizzativa e delle metodologie di lavoro.

Consapevoli di questa criticità, ma anche dell'importanza dell'investimento in queste aree di intervento, lo sforzo nell'anno 2012, sarà concentrato nel portare a tempestivo compimento gli obiettivi già parzialmente raggiunti, e, come già per altro anticipato nella relazione previsionale e programmatica, potenziare le iniziative finalizzate a: 1) modernizzare i servizi amministrativi attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche, la revisione logistica degli uffici, la revisione dei procedimenti e la revisione dei regolamenti dell'ente per ridurre ed eliminare oneri amministrativi non più necessari; 2) diffondere l'utilizzo di "open data" e progettare un nuovo portale internet dell'ente al fine di garantire un controllo pubblico dell'operato dell'amministrazione e per permettere la partecipazione diretta dei cittadini ai processi decisionali.

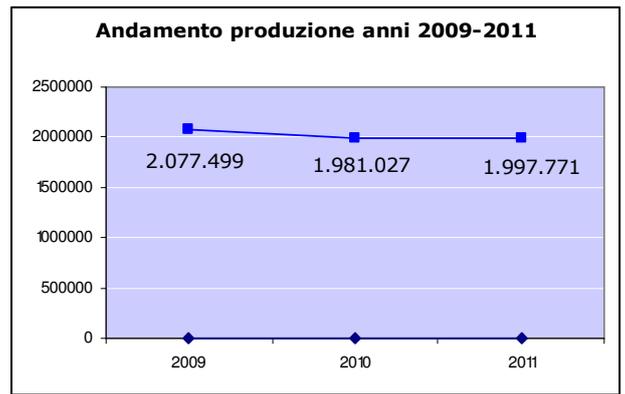
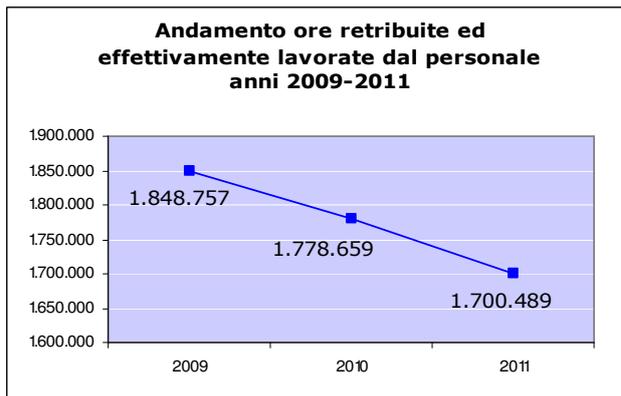
Risultati dell'attività complessiva (routinaria e progettuale)

Rinviando alla specifica relazione per l'analisi di dettaglio, in questa sede ci si limita a riferire alcuni elementi di sintesi.

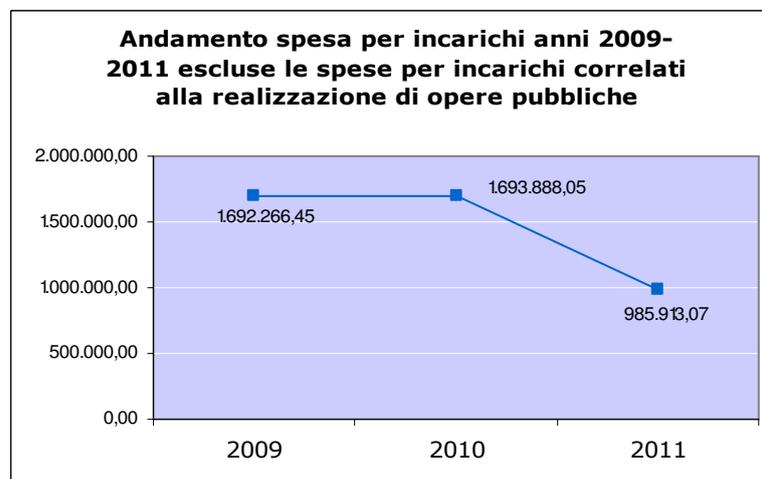
Per l'anno 2011 si evince che l'Ipe complessivo di Ente è pari a 1,175, evidenziando un incremento sia rispetto all'anno precedente, pari al 6,1%, sia rispetto all'anno di definizione dei risultati complessivi della produzione (anno 2002 o seguenti) pari al 10,6%.



Va segnalato che le vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale, nonché le limitazioni in materia assunzionale (art. 14 comma 9 D.L. n. 78/2010) hanno determinato una diminuzione del personale in servizio (forza lavoro) e una conseguente diminuzione delle ore complessive lavorate dall'intero apparato amministrativo (1.700.489 ore dell'anno 2011 contro 1.778.659 dell'anno 2010 e 1.848.757 dell'anno 2009). Tale fenomeno (riduzione della forza lavoro) confrontato con la quantità dei servizi e prodotti erogati (che è rimasto pressoché invariato) denota un aumento della produttività del lavoro.

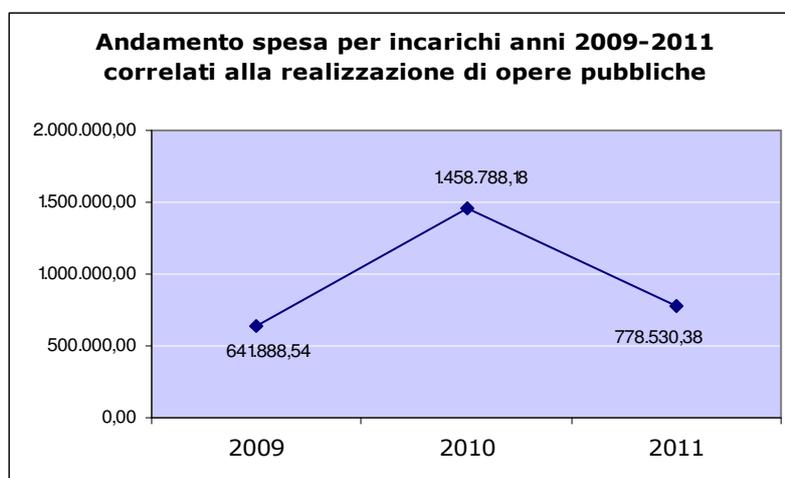


E' inoltre significativo rilevare come la spesa per incarichi, escluse le attività di progettazione, collaudo, direzione lavori e consulenza per opere pubbliche, sostenuta nello stesso intervallo temporale (anni 2009, 2010 e 2011), sia tendenzialmente costante per gli anni 2009 e 2010, mentre mostra un netto calo nell'anno 2011. Questo dato, confrontato con l'andamento della produzione, dimostra come il livello dei servizi erogati, nei tre anni considerati, sia rimasto pressoché costante nonostante la parallela riduzione del ricorso a consulenze esterne e alla diminuzione del personale in servizio.



Si precisa che nel grafico soprastante non sono incluse le spese per incarichi assegnati per la realizzazione di opere pubbliche, in quanto le stesse sono soggette a forte variabilità, correlata sia agli investimenti che ogni anno l'Amministrazione comunale destina per la realizzazione di tali opere sia alla rilevanza delle opere stesse (es. per l'anno 2010, progettazione Teatro Galli,

progettazione per la messa in sicurezza dell'imboccatura del porto canale, progettazione intervento ex Macello comunale e parcheggio via Toni, ecc.), così come meglio illustrato nel grafico che segue.



Completando infine la trattazione della produzione delle singole strutture organizzative, si evidenziano diversi livelli di produttività. Su 47 strutture organizzative (direzioni, U.O.A., Settori e U.O.), per 45 l'indice è maggiore o uguale a 1.00, per 2 l'indice è maggiore o uguale a 0.80, per nessuna struttura l'indice è inferiore a 0.80.

Il dato dettagliato di ciascuna struttura organizzativa dirigenziale, quindi con riferimento agli uffici o analoghe strutture di base dell'organizzazione, evidenzia dati sostanzialmente positivi. L'indice risulta positivo per 187 strutture considerate (99% del totale), con la seguente articolazione: 17 con indice maggiore o uguale di 1.40; 151 con indice maggiore o uguale a 1.00; 19 con indice maggiore o uguale di 0.80. Solo per 1 struttura (1% del totale), l'indice di produzione effettiva è invece negativo, con valore minore di 0.80, mentre nessuna struttura ha indice minore di 0.60.

Il sistema permette inoltre di rilevare altre informazioni, raggruppate per strutture di massima dimensione (direzione), riassunte nella seguente tabella.

SINTESI RISULTATI DELLA PRODUZIONE ANNO 2011

Struttura organizzativa	Nuovi prodotti/ servizi rivolti all'utenza	Numero attività con incremento volumi	Adeguatezza quantitativa (mancata corrispondenza tra richiesto e realizzato)	Riduzione tempi	Miglioramento servizi (dal punto di vista qualitativo: accessibilità, accoglienza utenti, semplificazione..)	Riduzione costi
Direzione Generale	7	3	0	0	3	0
Direzione Affari Generali	15	3	0	0	2	4
Direzione Cultura e Turismo	21	50	10	7	10	1
Direzione Servizi Educativi e di Protezione Sociale	16	21	4	0	2	2
Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente	34	13	0	0	0	1
Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale	19	50	21	5	4	0
Direzione Patrimonio, espropri e AA.EE.	14	21	6	1	1	2
Direzione Risorse Finanziarie	8	22	0	2	0	4
Direzione Polizia Municipale	8	71	0	0	0	0
U.O.A. Avvocatura Civica	0	4	1	0	0	0
Ufficio di supporto del Sindaco e della Giunta Comunale - Capo di Gabinetto						
Ufficio di supporto al Sindaco - Incarico di studio sul federalismo						
TOTALE ENTE	142	258	42	15	22	14

La sintesi offre una evidente propensione dell'Ente a: 1) ampliare e migliorare i servizi al cittadino e utenti quali l'apertura delle sedi comunali anche di interesse artistico culturale in occasione di particolari eventi spettacolari o sportivi; invio di newsletter e messaggi promozionali relativamente alle attività culturali organizzate dall'ente; ampliamento della copertura della rete wi-fi della città; utilizzo della comunicazione on line da parte di utenti esterni/cittadini verso l'amministrazione comunale per diverse pratiche dei settori tecnici; progetto per la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà degli immobili nel V PEEP AUSA; informatizzazione delle pratiche dell'ufficio COSAP; la riapertura del servizio "Casa delle Donne"; la possibilità

di celebrare matrimoni in diverse sedi comunali; 2) soddisfare un aumento di domanda rispetto all'anno precedente di taluni servizi quali la richiesta di prestito alla biblioteca e le consultazioni in sede; l'utilizzo degli sportelli al cittadino (notaio risponde...); concessione in uso di spazi e locali pubblici; ampliamento del numero degli spettacoli culturali e musicali; aumento della domanda di utenti con handicap all'interno delle scuole comunali; aumento degli iscritti ai centri estivi comunali; aumento delle convenzioni per il rilascio dei voucher per gli asili nido; aumento della domanda per il rilascio di concessione d'uso di impianti sportivi; aumento dei nodi presidiati dalla p.m. per disciplina traffico in occasione di fiere e manifestazioni sportive; controlli per la sicurezza urbana da parte della polizia municipale.

La medesima tabella evidenzia per altro che il Comune di Rimini presenta criticità relativamente ad alcuni settori dell'Amministrazione, in particolare nei settori tecnici e nei servizi a domanda, ove negli ultimi anni o nel solo ultimo anno 2011 non si è riusciti a soddisfare completamente la domanda degli utenti creando così delle situazioni di arretrato. In particolare si evidenzia che:

- si riesce a soddisfare solo il 45% delle domande di iscrizione agli asili nido comunali (n. 1208 domande contro 548 posti), il 69% delle domande di iscrizione alle scuole materne comunali (n. 1761 domande contro 1218 posti) e il 90% delle domande di iscrizione alle classi ordinamentali dell'istituto musicale "Lettimi" (n. 183 domane contro 165 posti);
- negli uffici tecnici

a) le pratiche relative ai permessi di costruire risultano evase rispettivamente:

- al 35% per quanto riguarda le pratiche presentate nell'anno 2011 (79 pratiche evase contro 228 pratiche presentate);
- al 73% per quanto riguarda le pratiche degli anni precedenti (n. 58 pratiche di arretrato evase contro 80 pratiche di arretrato relative agli anni precedenti);

- al 53% per quanto riguarda le pratiche relative alle attività produttive presentate nell'anno 2011 (69 pratiche evase contro 131 pratiche presentate);

è tuttavia opportuno rilevare che nel corso del I trimestre del 2011, per effetto dell'imminente adozione del PSC e del RUE, si è verificato un aumento della presentazione di permessi di costruire pari al 616% rispetto a quelli presentati nel medesimo periodo dell'anno precedente.

b) le pratiche di abitabilità presentate nell'anno 2011 risultano istruite (avvio procedimento, richiesta integrazioni, ecc.) rispettivamente al 82% (263 pratiche istruite contro 322 pratiche presentate) di cui il 21%, pari a n. 69 pratiche, risultano concretamente concluse (rilascio scheda tecnica), mentre quelle ancora in giacenza relative agli anni precedenti, risultano istruite al 34% (n. 272 pratiche istruite relative agli anni precedenti contro 796 pratiche in carico relative agli anni precedenti), di cui il 22%, pari a n. 173 pratiche, risultano concretamente concluse (rilascio scheda tecnica). Questa situazione evidenzia che in parte l'arretrato è stato aggredito rispetto all'anno precedente in cui si registravano n. 848 pratiche di arretrato di cui 80 (9%) concretamente concluse (rilascio scheda tecnica).

I lavori pubblici

Allegato necessario al bilancio è il programma delle opere pubbliche da redigere secondo le disposizioni dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006.

Tuttavia le caratteristiche di tale documento, finalizzato prevalentemente a fornire grandi linee di indirizzo all'attività di investimento e a garantirne la compatibilità e coerenza con il bilancio, mal si prestano ad una rendicontazione in grado di fornire un quadro sufficientemente esaustivo delle attività relative alla realizzazione delle opere pubbliche nell'anno corrispondente a quello in cui vengono inserite; questo sia perché l'andamento di tali attività si svolge su un arco temporale di norma superiore all'annualità, sia perché molte attività sono rappresentate nel programma in voci omnicomprensive e pertanto non rappresentative degli effettivi e concreti contenuti dell'attività.

Pertanto nel presente paragrafo si darà conto di alcuni dati di sintesi, che riguardano il complesso dell'attività dedicata ai lavori pubblici, con esclusione di quelle opere che per la loro rilevanza e strategicità costituivano specifici obiettivi nell'ambito del Piano esecutivo di gestione.

Settore Edilizia Pubblica

Sono stati "lavorati" complessivamente 89 "prodotti" (con ciò definendo interventi caratterizzati da specifica individuazione), di cui 62 provenienti da annualità precedenti. Si tratta di interventi di diversa complessità e



Scuola materna Acquamarina di Viserba aperta nel settembre 2011

importanza (da progettazioni di opere scolastiche a contenuti interventi di straordinaria manutenzione) e interessati da fasi di lavorazione diversificate:

- 1) studi di fattibilità/progettazioni preliminari: n° 40
- 2) progettazioni definitiva/esecutiva/appalto/esecuzione lavori: n° 22
- 3) chiusura lavori/collaudi: n° 27

Settore opere a rete (strade, fognature e opere portuali)



Riqualificazione Viale Vespucci

Il settore è quello che più ha risentito della stretta connessa al patto di stabilità, in quanto a partire dal 2009 non si è più stati in grado di riproporre l'utilissima esperienza della gara per

l'affidamento dei lavori di straordinaria manutenzione delle strade, pur avendo per tempo predisposto gli atti e la documentazione relativa. Tale attività, nei limiti sia economici che gestionali imposti dalla nuova situazione, è stata portata avanti con il concorso della società in house Anthea srl.

Nell'ambito dell'attività del settore sono stati "lavorati" (nelle diverse fasi di progettazione ed esecuzione) 24 progetti, di cui 17 provenienti da esercizi precedenti e 7 propri dell'esercizio 2011.

Sono inoltre stati conclusi, con approvazione del certificato di regolare esecuzione/collaudato n° 11 interventi.

Project financing e concessioni di lavori pubblici

Ancorché alcuni degli interventi siano compresi nel PEG/PDO, può essere interessante una elencazione complessiva degli interventi "lavorati", secondo fasi diverse per ciascuno di essi, nell'ambito di strumenti di project financing/concessione di lavori pubblici. Infatti, attesa la complessità di tali procedure, che coinvolgono molteplici problematiche di tipo urbanistico, finanziario, gestionale oltre che di stretta realizzazione dell'opera pubblica, una

loro sintetica, ma unitaria rappresentazione può dar conto significativamente di una parte rilevante dell'attività degli uffici:

- 1) realizzazione tempio crematorio: indetta gara di concessione costruzione e gestione;
- 2) realizzazione impianti sportivi area Ghigi: stipulata convenzione;
- 3) realizzazione parcheggi Flori- Scarpetti: stipulata convenzione;
- 4) parcheggi Murri: stipulata convenzione;
- 5) parcheggi Lungomare Murri e Tintori: conclusione verbali e predisposizione atti relativi;
- 6) parcheggi Lungomare Spadazzi: studio di fattibilità.

MASTERPLAN

EX COLONIA MURRI – VISTA A VOLO D'UCCELLO



MASTERPLAN

EX COLONIA MURRI – IL LUNGOMARE



RILEVAZIONE DI COSTI E PROVENTI E MISURAZIONE DI EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Il Comune di Rimini ha attivato, a partire dall'anno 2001, un sistema di contabilità integrata finanziaria – economica – analitica impostato sui centri di costo.

Tale sistema consente, a partire dalle registrazioni di natura finanziaria, di generare le movimentazioni di natura economica, che poi confluiscono nelle voci di contabilità analitica attraverso l'imputazione delle voci di spesa ai vari centri di costo.

Esso permette, pertanto, di produrre conti economici distinti per centro di costo, centro di responsabilità, unità organizzative dell'intero ente: e ciò sia per i servizi di linea che per quelli di natura trasversale.

A ciascun centro di costo sono legati una serie di parametri, attraverso i quali vengono costruiti i rispettivi indicatori. Questi ultimi hanno natura mista, ossia indagano l'efficacia (rapporto risultati/obiettivi programmati), l'efficienza (rapporto risultati conseguiti/risorse utilizzate) e l'economicità.

Disporre di conti economici per singolo centro di costo consente di verificare l'apporto di ciascuna struttura al risultato economico generale, di conoscere con esattezza le tipologie di costo e i proventi generati nei singoli servizi e attività e soprattutto poter effettuare le tipiche considerazioni di "make or buy".

Inoltre, la predetta rilevazione consente di disporre di elementi conoscitivi utili all'assunzione di importanti decisioni in ordine alla fissazione di tariffe e di corrispettivi dei servizi all'utenza

Il sistema utilizza le seguenti due tipologie di elementi di misurazione:

- a) i parametri, definibili come i dati quantitativi forniti dalle varie strutture e distinti per centro di costo che contengono una serie di prime informazioni di carattere generale sull'attività dei servizi;
- b) gli indicatori, che si configurano come rapporti, calcolati dall'ufficio Controllo di Gestione, ed afferenti prevalentemente ad aspetti di efficacia, efficienza ed, in particolare di economicità, attraverso la costruzione di una serie di costi unitari per prodotto.

Le chiusure riferite all'anno 2011 hanno preso in considerazione un piano dei centri di imputazione contabile dettagliato, composto da:

n.125 centri di costo/provento

a cui sono correlati

600 parametri/indicatori di cui

parametri n. **420**

indicatori n. **180**

Comune di Rimini

Relazione sulla performance anno 2011

53 di 70

Indicatori di qualità, efficacia ed efficienza dell'attività ordinaria

Con l'obiettivo di arricchire il sistema di programmazione e controllo e per fornire un ulteriore strumento di misurazione e valutazione della performance, l'Amministrazione con Delibera di Giunta n. 334 del 29/09/2009 ha deciso di dotarsi di un set aggiuntivo di indicatori.

Tale sistema permette di valorizzare i risultati di attività rilevanti riferite all'erogazione di servizi che non vengono compiutamente apprezzate dagli strumenti di misurazione e valutazione in uso in quanto gli obiettivi stabiliti dal Peg e dal Pdo sono generalmente rappresentativi dei risultati di specifiche attività e altri strumenti quali la programmazione per obiettivi, il controllo di gestione, la contabilità analitica e il monitoraggio dei processi produttivi generano informazioni la cui utilità è però spesso limitata dalla notevole quantità degli stessi dati e informazioni sui fenomeni gestionali non sempre di facile lettura. Inoltre questi ultimi strumenti sono legati alle logiche del monitoraggio dell'efficacia, dell'efficienza e della produttività.

Il nuovo set di indicatori intende cogliere e rilevare altri aspetti: la capacità di creare valore per l'utenza o per la collettività, l'innovazione, la capacità di miglioramento lavorando sull'efficientamento dei processi interni e gli obiettivi legati ai risultati economico-finanziari.

Il sistema risulta attualmente composto da n. **376** indicatori:

- n. **118** indicatori di customer-satisfaction - valore per l'utenza o collettività
- n. **66** indicatori di innovazione
- n. **140** indicatori di miglioramento – processi interni
- n. **52** indicatori di risultati economico-finanziari

Valutazione e risultati della performance individuale del personale dipendente

Il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, conformemente con quanto richiesto dall'articolo 9 del decreto legislativo n. 150/2009, risultata disciplinato al capo IV del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 12/06/2012 e:

- per il personale dipendente dalla vigente metodologia di valutazione approvata da ultimo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 357 del 29/12/2011;
- per il personale titolare di incarico di posizione organizzativa e alta professionalità dalla vigente metodologia per la valutazione dei risultati e delle prestazioni, approvata da ultimo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 355 del 29/12/2011.

I sistemi sono improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale, con l'obiettivo del perseguimento della massima efficienza, della qualità della prestazione e dei risultati, nonché della professionalità del personale coinvolto.

Con nota del Segretario Generale protocollo n. 01873183 del 21/12/2011 avente ad oggetto "Valutazione prestazione dipendenti delle categorie contrattuali anno 2011" sono state trasmesse, ai dirigenti dell'ente le schede da utilizzare al fine di valutare la prestazione dei dipendenti delle categorie contrattuali, relative all'anno 2011, precisando che la valutazione interessa solamente coloro che prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato e che hanno maturato una presenza significativa capace di apprezzare la prestazione del dipendente pari ad almeno 430 ore di effettiva presenza prestata e timbrata nell'anno in menzione. La valutazione del personale dipendente tiene conto dei risultati individuali, delle competenze e dei comportamenti professionali dimostrati nell'esercizio dell'attività.

Con nota del Segretario Generale protocollo n. 0187335 del 21/12/2011 avente ad oggetto "Valutazione prestazione dei titolari di posizione organizzativa e di alta professionalità anno 2011" sono state trasmesse, ai dirigenti dell'ente le schede da utilizzare al fine di valutare la prestazione dei dipendenti titolari di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità, relative all'anno 2011, precisando che la valutazione interessa solamente coloro che hanno maturato una presenza significativa capace di apprezzare la prestazione del dipendente pari ad almeno 600 ore di effettiva presenza prestata e timbrata nell'anno in menzione. La valutazione del personale titolare di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità, effettuata dal dirigente di riferimento, tiene conto degli obiettivi gestionali e dei comportamenti organizzativi.

Si precisa che l'Ente ha affinato nel corso degli anni il proprio sistema di misurazione e valutazione della performance individuale rendendolo sempre più selettivo introducendo altresì un collegamento fra incentivi economici e di carriera direttamente proporzionale alla valutazione della performance individuale.

L'incentivo al merito e all'incremento di produttività è riconosciuto solamente quando ricorrono le seguenti condizioni:

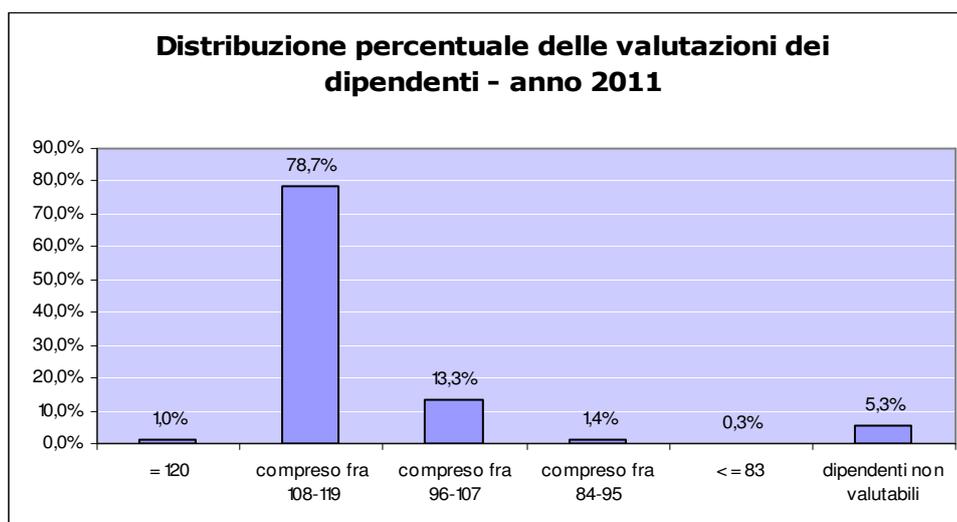
- valutazione positiva pari almeno a 7/10;
- assenza di sanzioni disciplinari (ad eccezione del rimprovero verbale) nell'anno di riferimento;
- almeno 960 ore di presenza effettiva nell'anno di riferimento;
- per il solo personale a tempo determinato: almeno 1.600 ore di presenza effettiva nel biennio precedente.

La retribuzione di risultato viene corrisposta in fasce in relazione al punteggio totale ottenuto sugli obiettivi specifici, sugli obiettivi di performance organizzativa e sui comportamenti organizzativi. In particolare percepisce l'indennità di risultato pari al 25 % della retribuzione di posizione colui che raggiunge un punteggio complessivo compreso tra 90 e 100 punti; percepisce l'indennità di risultato pari al 22 % della retribuzione di posizione colui che raggiunge un punteggio complessivo compreso tra 75 e 89 punti; percepisce l'indennità di risultato pari al 18 % della retribuzione di posizione colui che raggiunge un punteggio complessivo inferiore o uguale a 74 punti.

Sintesi valutazioni del personale dipendente

Complessivamente su n. 1.102 dipendenti di ruolo valutati, n. 3 dipendenti hanno un giudizio complessivo inferiore a 7/10, n. 17 dipendenti hanno un giudizio complessivo compreso fra 7/10 e 7,99/10, n. 17 dipendenti hanno un giudizio complessivo compreso fra 8/10 e 8,99/10, n. 916 dipendenti hanno un giudizio complessivo compreso fra 9/10 e 9,92/10 e solo n. 12 dipendenti hanno un giudizio complessivo pari al massimo attribuibile pari a 10/10 (ossia 120/120). La tabella che segue evidenzia la distribuzione percentuale del personale dell'ente in ruolo all'interno delle diverse fasce di giudizio, formulato in relazione all'impegno e alla qualità della prestazione individuale erogata. La valutazione massima attribuibile in base al sistema vigente è pari a punti 120/120. Tra i dipendenti non valutabili, pari a 62 unità, è inserito il personale che nel corso dell'anno 2011 ha effettuato una presenza in servizio inferiore alla soglia minima prevista dalla vigente metodologia di valutazione necessaria per ottenere la valutazione della prestazione (430 ore).

punteggio valutazione	cat.A-B-C-D
= 120	1,0%
compreso fra 108-119	78,7%
compreso fra 96-107	13,3%
compreso fra 84-95	1,4%
< o uguale 83	0,3%
dipendenti non valutabili	5,3%
	100%

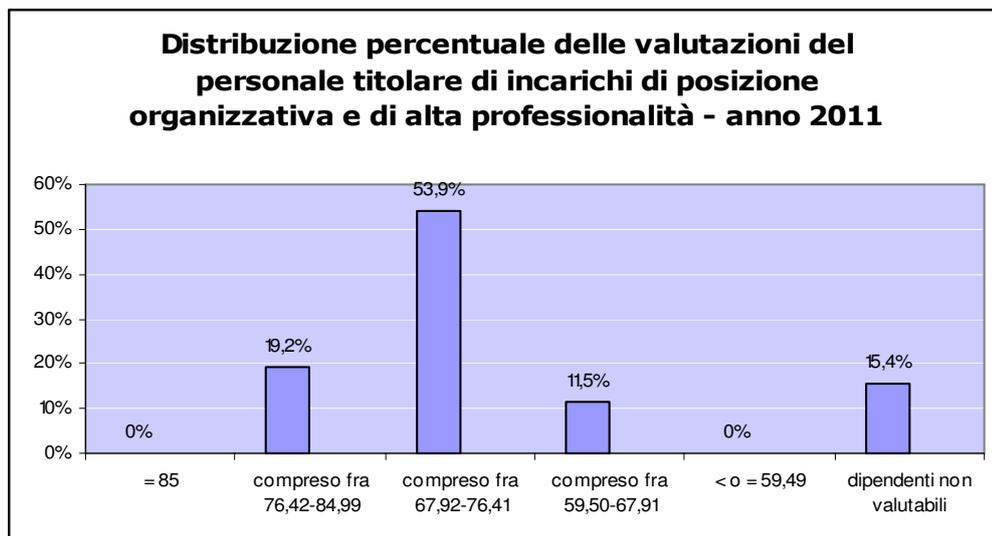


Sintesi valutazioni del personale titolare di incarico di posizione organizzativa e di alta professionalità

Complessivamente su n. 22 titolari di incarico di posizione organizzativa e alta professionalità valutati, nessuno ha un giudizio complessivo sui risultati gestionali e sui comportamenti organizzativi inferiore a 7/10, n. 3 dipendenti hanno un giudizio complessivo compreso fra 7/10 e 7,99/10, n. 14 dipendenti hanno un giudizio complessivo compreso fra 8/10 e 8,99/10, n. 5 dipendenti hanno un giudizio complessivo compreso fra 9/10 e 9,99/10 e nessun incaricato ha un giudizio complessivo pari al massimo attribuibile pari a 10/10 (ossia 85/85). La tabella che segue evidenzia la distribuzione percentuale del personale titolare di incarico di posizione organizzativa e di alta professionalità dell'ente all'interno delle diverse fasce di giudizio in relazione alla valutazione degli obiettivi specifici e dei comportamenti organizzativi. La valutazione massima attribuibile in base al sistema vigente

su questi due fattori è pari a punti 85/85. Tra i dipendenti incaricati di posizione organizzativa e di alta professionalità 4 risultano non valutabili e pertanto non accedono al sistema premiante.

punteggio valutazione	Titolari di incarichi di p.o. e di alta professionalità
= 85	0%
compreso fra 76,42 e 84,99	19,2%
compreso fra 67,92 e 76,41	53,9%
compreso fra 59,50 e 67,91	11,5%
< o = 59,49	0%
dipendenti non valutabili	15,4%
	100%



Bilancio di genere

Il Decreto Legislativo n. 150/2009 ha attuato una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche che prevede, tra l'altro la promozione delle pari opportunità come uno degli strumenti essenziali per la compiuta realizzazione della riforma.

L'art. 1 prevede la promozione delle pari opportunità come principio generale, l'art. 8 stabilisce che il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa debba prevedere il raggiungimento di obiettivi di promozione delle pari opportunità e ancora l'art. 10 inserisce necessariamente una sezione di bilancio di genere all'interno della Relazione sulla performance. Viene quindi fatta propria dalla norma l'idea per cui la promozione delle pari opportunità oltre ad essere necessario strumento di tutela della condizione femminile, diventa una fondamentale leva per il miglioramento del clima organizzativo e, conseguentemente, della produttività ed efficienza organizzativa.

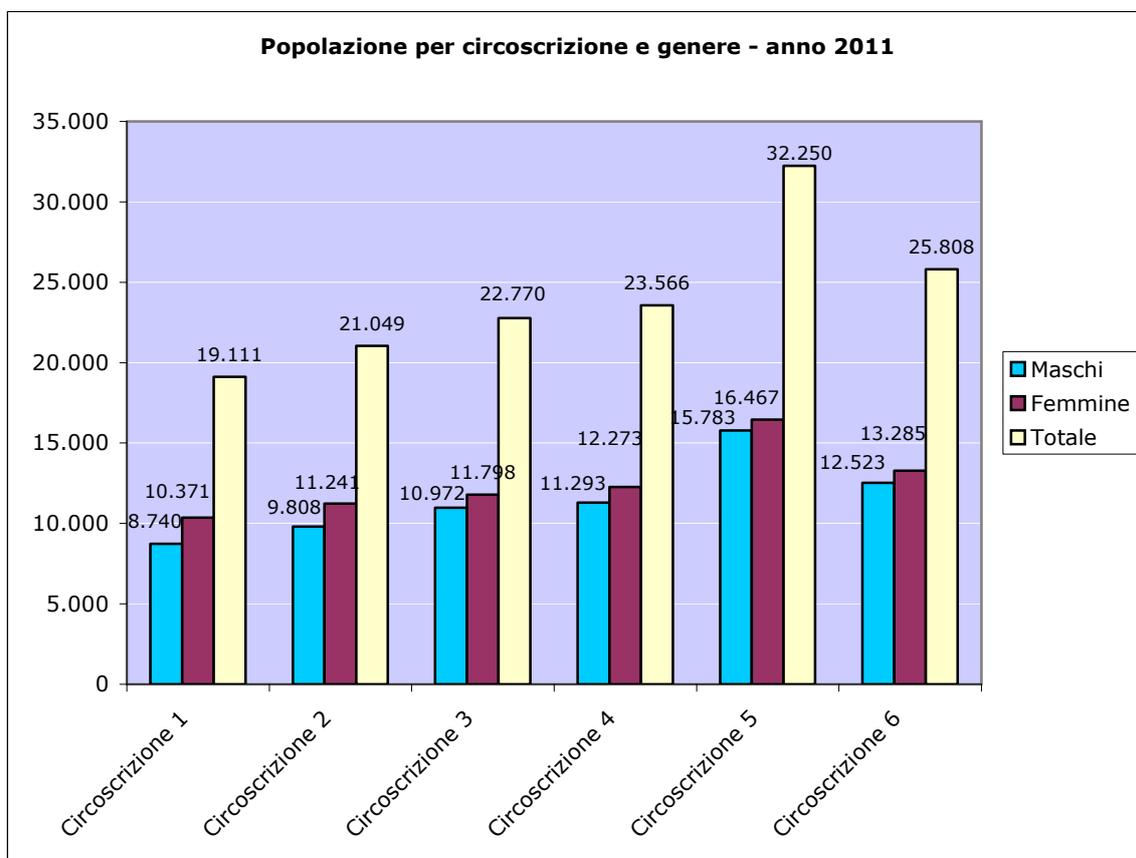
Il bilancio di genere è uno strumento di governo mirato a sostenere gli amministratori pubblici nella volontà di sviluppare politiche economiche che tengano conto della differenza tra uomini e donne e sappiano rispondere alle situazioni di disparità sociale e alle necessità di utilizzare le risorse pubbliche con equità nei confronti di tutti i cittadini. Se si intende come destinatario finale il "cittadino" comunemente inteso, si avvalora un concetto di neutralità solo apparente. Analizzare l'operato di un ente nelle reali conseguenze che questo apporta alla vita dei cittadini fa emergere con chiarezza che il cittadino non è una figura astratta e anonima ma che, proprio in quanto uomo o donna, presenta una tale varietà e complessità di bisogni che, se ignorati, generano disuguaglianze consistenti.

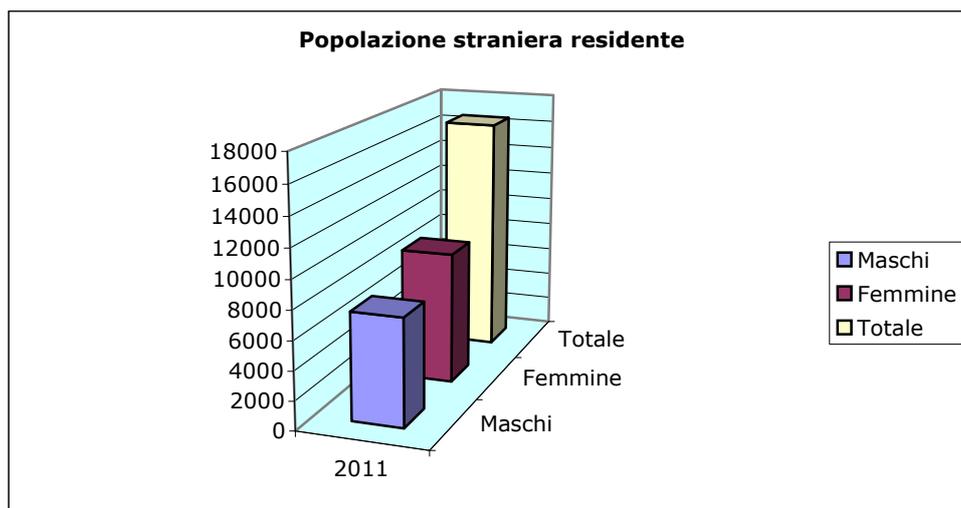
Lo strumento consente di considerare le differenze tra i generi in termini di: ruoli sociali, stili di vita, responsabilità, livelli di reddito, gusti e preferenze e di improntare un sistema di distribuzione delle risorse pubbliche finalizzato alla promozione sociale, a garantire parità di condizioni in cui ogni cittadino

disponga delle stesse possibilità di realizzarsi, di sviluppare le proprie capacità, di migliorare il proprio tenore e qualità di vita.

Il contesto – lettura di genere

Quadro demografico del Comune di Rimini - anno 2011			
	maschi	femmine	Totale
popolazione residente ad inizio anno	68.649	74.672	143.321
nati	641	639	1.280
morti	669	781	1.450
saldo naturale	-28	-142	-170
immigrati	2.177	2.538	4.715
emigrati	1.679	1.633	3.312
saldo migratorio	498	905	1.403
incremento	470	763	1.233
popolazione a fine anno	69.119	75.435	144.554





Particolarmente importante è la rilevazione delle fasce d'età in base alla classificazione in "periodi di vita" tipica della lettura in chiave di genere, dove si distinguono 4 aree:

1. **l'area di cura, infanzia e adolescenza** (0-19 anni) che comprende l'ampia categoria di soggetti che, pur con modalità differenti in base all'età anagrafica, richiedono comunque servizi di cura;
2. **l'area conciliazione lavoro e famiglia** (20-59 anni) che copre l'arco dell'età adulta, con relativo percorso professionale di progressiva acquisizione di competenze da un lato e scelta di autonomia ed eventuale creazione di un proprio nucleo familiare;
3. **l'area di assistenza e supporto** (60-79 anni) che coincide con l'uscita dal modo del lavoro e può comprendere la possibilità di supportare la fascia precedente nella gestione di carichi di cura, ma anche con l'ingresso più o meno graduale nella fascia di anzianità;
4. **l'area di cura persone anziane** (da 80 anni in poi) che riguarda l'ultima parte della vita, in cui va crescendo il fabbisogno e una possibile perdita, parziale o talvolta totale, di autonomia.

Popolazione per aree di cura e genere - anno 2011					
		Maschi	Femmine	Totale	Percentuale
AREA DI CURA, INFANZIA E ADOLESCENZA	0-2 anni	1.957	1.988	3.945	15,39%
	3-5 anni	2.091	1.975	4.066	15,86%
	6-13 anni	5.251	4.881	10.132	39,53%
	14-19 anni	3.925	3.564	7.489	29,22%
	Subtotale	13.224	12.408	25.632	100,00%
		9,15%	8,58%	17,73%	
AREA DI CONCILIAZIONE FAMIGLIA E LAVORO	20-29 anni	6.854	7.005	13.859	17,85%
	30-39 anni	10.223	10.498	20.721	26,68%
	40-59 anni	20.979	22.092	43.071	55,47%
	Subtotale	38.056	39.595	77.651	100,00%
		26,33%	27,39%	53,72%	
AREA DI ASSISTENZA E SUPPORTO	60-69 anni	7.927	9.228	17.155	54,76%
	70-79 anni	6.360	7.811	14.171	45,24%
	Subtotale	14.287	17.039	31.326	100,00%
		9,88%	11,79%	21,67%	
AREA DI CURA ANZIANI	80-84 anni	1964	3027	4991	50,19%
	> = 85 anni	1588	3366	4954	49,81%
	Subtotale	3.552	6.393	9.945	100,00%
		2,46%	4,42%	6,88%	
TOTALE		69.119	75.435	144.554	

La ripartizione della popolazione per aree di cura mira a consentire una valutazione dei bacini di utenza collegati ai servizi erogati dal Comune.

L'area di cura più popolosa è quella della conciliazione famiglia e lavoro, seguita dall'area di assistenza e supporto.

Procedendo per aree, notiamo che l'area di cura, infanzia e adolescenza comprende il 17,73% della popolazione e che di questi 25.632 soggetti il 15,29% è costituita da bambini tra 0 e 2 anni punto di riferimento per una valutazione sull'adeguatezza ricettiva dei nidi. Il 15,86% rientra nella fascia di età 3-5 anni e rappresenta l'area di cura alla quale si rivolgono le scuole dell'infanzia. Il 39,53% si colloca nella fascia 6 -13 anni e il 29,22% nell'intervallo 14-19 più propriamente legato all'adolescenza e destinatario delle politiche giovanili.

L'area della conciliazione famiglia e lavoro come si diceva è la più popolosa con particolare riferimento alla fascia di età 40-59 anni. L'intervento comunale può riguardare aree specifiche di disagio ma, in via indiretta, anche tutte le politiche di cura relative all'infanzia e all'età anziana in quanto consentono politiche di conciliazione lavoro carichi di famiglia.

L'area di assistenza e supporto rappresenta il 21,67% della popolazione ed è un'area in cui il rapporto numerico uomini-donne comincia a propendere verso il genere femminile (54,39% donne - 45,61% uomini). L'incidenza dell'azione comunale si esprime soprattutto in relazione all'erogazione dei servizi sociali.

L'area di cura per anziani comprende il 6,88% della popolazione, di cui il 64,28% costituito da donne. L'intervento comunale è relativo alle politiche sociali e socio-assistenziali.

Il bilancio riclassificato in ottica di genere

L'analisi di genere delle politiche presuppone una rilettura del bilancio passando dalla classificazione di tipo amministrativo-contabile legislativamente prevista ad una classificazione che tenga conto delle esigenze e problematiche di pari opportunità. La spesa corrente totale viene riclassificata per aree di intervento disposte a seconda della loro incidenza rispetto alle politiche di genere.

Si distinguono:

Aree direttamente inerenti il genere

Comprende tutte quelle spese sostenute per attività direttamente finalizzate al sostegno delle pari opportunità: Casa delle donne, Banche del tempo.

Aree indirettamente inerenti il genere (Servizi alla persona e alla famiglia)

Spese per politiche di conciliazione, si tratta di attività destinate a specifiche fasce di utenti (quali i bambini e gli anziani) che hanno un forte impatto sulle differenze di genere, in modo indiretto poiché apportando benefici al fruitore sollevano da una serie di responsabilità e incombenze coloro che si occupano di dargli cura e assistenza (attività spesso delegate alle donne).

Aree indirettamente inerenti il genere (Servizi per la qualità della vita)

Spese per servizi rivolti a donne e uomini che influiscono sulla qualità della vita: politiche per la casa, integrazione al reddito, problematiche del lavoro, cultura ,sport, turismo ,commercio.

Aree indirettamente inerenti il genere (Servizi per la qualità dell'ambiente)

Spese che riguardano aspetti di gestione del territorio e dell'ambiente che influiscono, anche se non sempre in modo così evidente sulla sicurezza, sulla libertà e possibilità di spostarsi delle donne (servizi della polizia municipale), mobilità, supporto alle attività di cura (parchi e aree verdi attrezzate).

Area residuale di bilancio dell'Ente

Spese neutre per il genere

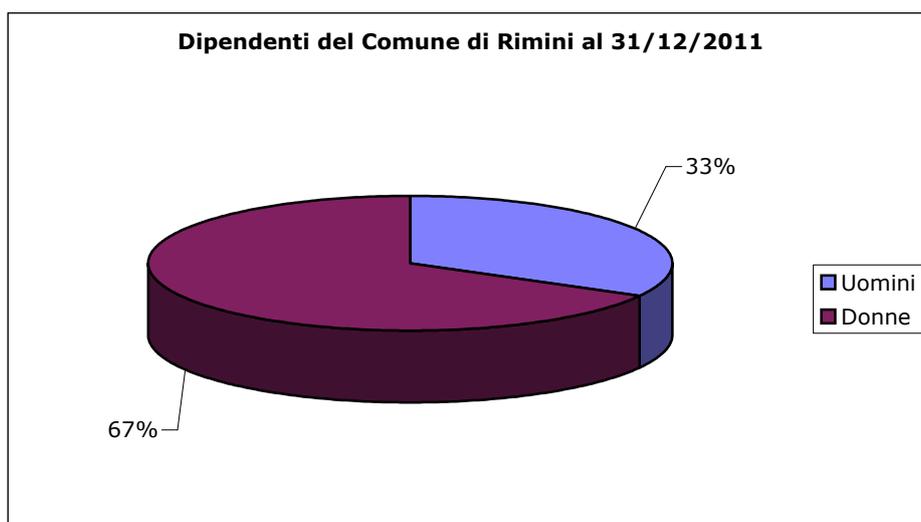
COMUNE DI RIMINI - Conto consuntivo riclassificato in ottica di genere - anno 2011		
SPESE DIRETTE ALLE PARI OPPORTUNITA'		
Totale	28.880,00	0,02%
SPESE INDIRETTE INERENTI I SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA		
Infanzia e adolescenza		
Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	7.577.116,45	6,28%
Scuola materna	8.926.356,35	7,40%
Istruzione elementare	1.243.847,70	1,03%
Istruzione media	579.660,00	0,48%
Istruzione secondaria superiore	396.961,99	0,33%
Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	5.817.750,06	4,82%
Totale	24.541.692,55	20,35%
Politiche sociali		
Servizi di prevenzione e riabilitazione	454.262,20	0,38%
Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	16.631.639,41	13,79%
Totale	17.085.901,61	14,17%
Totale spese indirette inerenti i servizi alla persona e alla famiglia	41.627.594,16	34,52%
SPESE INDIRETTE INERENTI I SERVIZI PER LA QUALITA' DELLA VITA		
Cultura		
Biblioteche, musei e pinacoteche	2.466.596,03	2,05%
Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	4.031.498,09	3,34%
Totale	6.498.094,12	5,39%
Sport		
Piscine comunali	395.680,00	0,33%
Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	2.156.496,75	1,79%
Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	204.314,28	0,17%
Totale	2.756.491,03	2,29%
Turismo e commercio		
Turismo	1.852.153,63	1,54%
Commercio	1.351.838,81	1,12%
Totale	3.203.992,44	2,66%
Totale spese indirette inerenti i servizi per la qualità della vita	12.458.577,59	10,33%
SPESE INDIRETTE INERENTI I SERVIZI PER LA QUALITA' DELL'AMBIENTE		
Area ambiente		
Sicurezza e viabilità	16.476.138,56	13,66%
Illuminazione pubblica e servizi connessi	4.200.507,33	3,48%
Trasporti pubblici locali e servizi connessi	21.000,00	0,02%
Urbanistica e gestione del territorio	4.536.644,00	3,76%
Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare	853.868,00	0,71%
Servizi di protezione civile	69.740,05	0,06%
Servizio idrico integrato - Servizio smaltimento rifiuti	350.467,20	0,29%
Parchi e servizi per la tutela ambientale	4.819.278,75	4,00%
Totale	31.327.643,89	25,98%
Totale spese indirette inerenti i servizi per la qualità dell'ambiente	31.327.643,89	25,98%
SPESE RESIDUALI		
Area neutra		
Totale spese residuali	35.150.885,63	29,15%
Totale spesa corrente	120.593.581,27	100,00%

Analisi del personale dipendente in ottica di genere

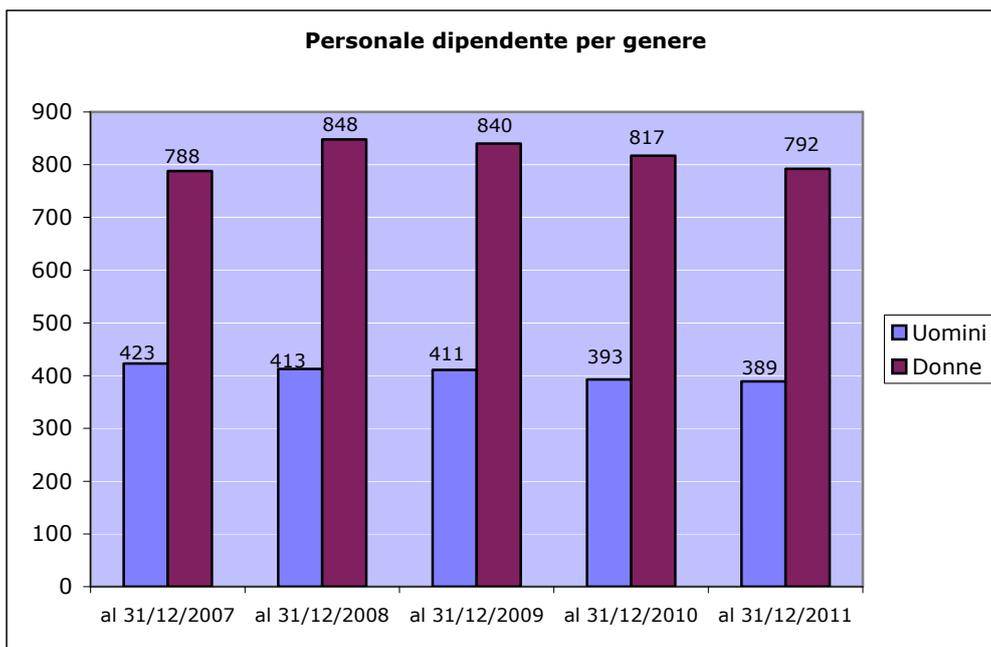
L'ottica di genere può essere applicata anche all'analisi del personale dipendente per evidenziare come: tipologie contrattuali, titoli di studio, aree di appartenenza ed eventuali forme di lavoro part-time siano distribuite fra i due sessi.

Senza riproporre le tabelle analitiche viste in precedenza in questa sede ci focalizzeremo su alcuni aspetti strettamente correlati al genere.

Al 31/12/2011 il personale del Comune di Rimini pari a 1.181 dipendenti risulta suddiviso in 792 donne (67,06%) e 389 uomini (32,94%).

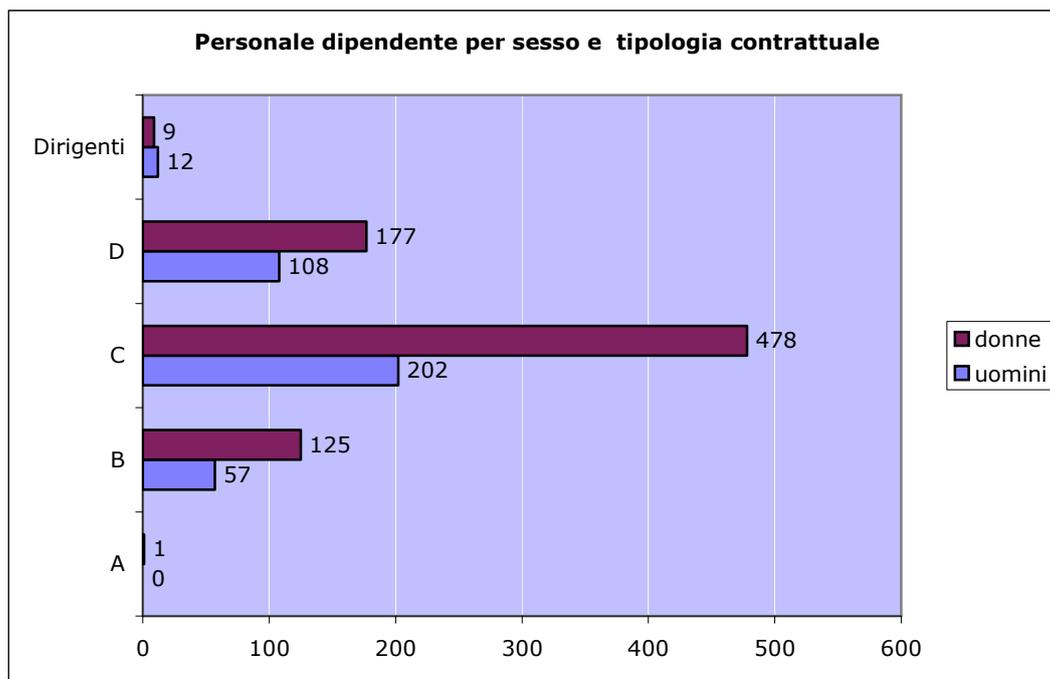


La suddivisione è sbilanciata a favore delle donne, caratteristica comune alla maggior parte del pubblico impiego e sostanzialmente immutata rispetto agli anni precedenti come dimostrato dal grafico sotto riportato.



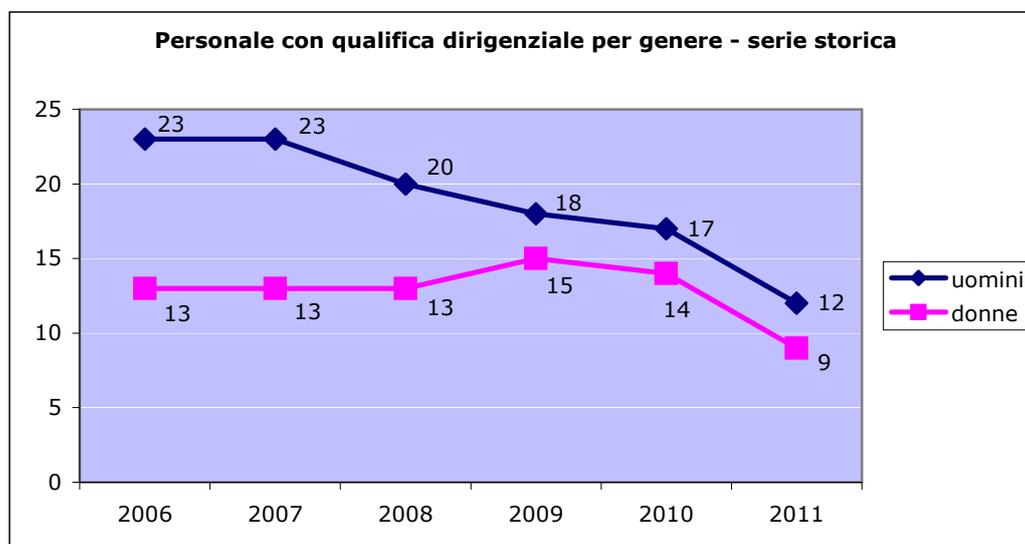
Elemento fondamentale per questa analisi è quello relativo alla categoria contrattuale di inquadramento.

Possiamo osservare che la componente femminile è nettamente prevalente nelle categorie degli esecutori e collaboratori, ossia la B e la C, (per quest'ultima va considerato che tale categoria include le figure professionali di Educatore asilo nido e Insegnante scuola materna che registrano un 100% di composizione femminile).



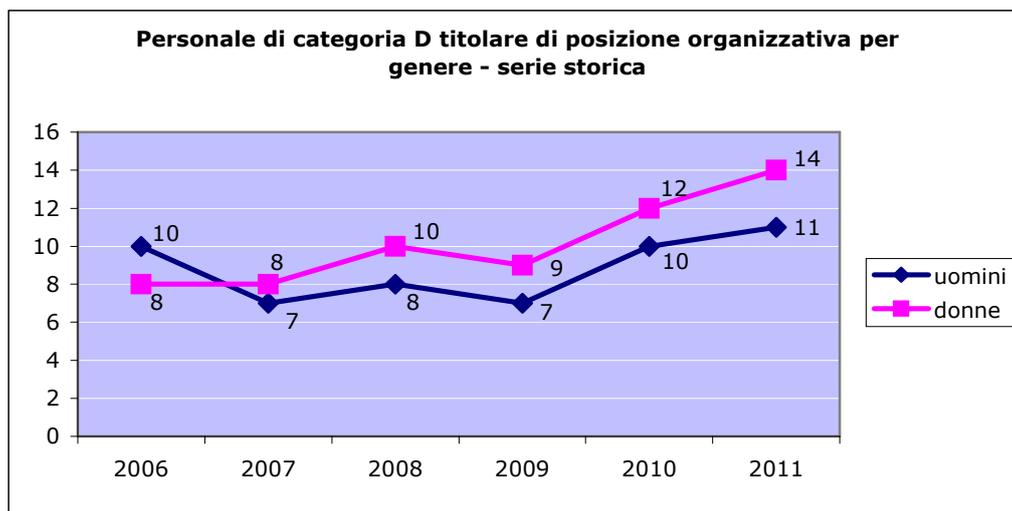
Anche la categoria D degli istruttori direttivi e funzionari registra una maggiore componente femminile anche se non con la netta preponderanza registrata nelle categorie precedenti.

La dirigenza ha invece una maggiore componente maschile 12 dirigenti uomini pari al 57,14% contro 9 dirigenti donne pari al 42,86%.

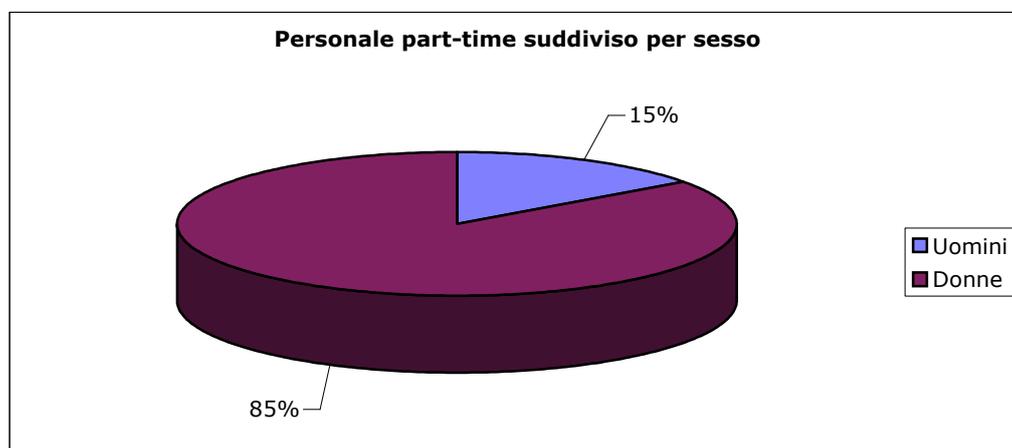


Possiamo però notare che il divario di genere nella categoria dirigenziale è andato diminuendo negli ultimi anni.

Si può ulteriormente osservare che, all'interno della categoria contrattuale D Istruttore Direttivo, risultano numericamente maggiori le donne titolari di posizione organizzativa.



Concludiamo la presente sezione con un grafico relativo al personale part-time che vede una netta prevalenza femminile. La tipologia di lavoro part-time è utilizzata all'85% da donne e al 15% da uomini.



Conclusioni

Il giudizio sul documento di Relazione sulla performance per l'anno 2011 è complessivamente positivo non solo ed esclusivamente per i risultati che evidenzia, ma ancora più perché costituisce l'avvio di un nuovo e rigoroso sistema di rendicontazione dell'operato dell'Amministrazione.

Il documento in esame (Relazione sulla performance), così come il Piano delle performance e il Programma triennale per la trasparenza e integrità, come detto anche in premessa, non costituiscono un obbligo per gli Enti Locali.

Il Piano e la Relazione costituiscono un coordinamento dei vari sistemi, già in essere, di misurazione e valutazione dell'attività dell'Ente, in linea con le previsioni legislative del D.Lgs. 150/2009 e consentono di valutare azioni di razionalizzazione e coordinamento degli strumenti a supporto della gestione, garantendo la trasparenza dell'operato dell'ente, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'attività dell'amministrazione.

La Relazione costituisce un atto "importante", per l'amministrazione e per gli stakeholder, per la chiusura del ciclo di gestione della performance 2011 e fornisce risultati sull'attività ordinaria e progettuale, evidenziando gli aspetti di innovazione, miglioramento e sviluppo dei servizi. Inoltre, per la rendicontazione delle attività, utilizza obiettivi e indicatori oggettivi, in grado di misurare i risultati raggiunti e gli impatti prodotti sulla città e di fornire informazioni certe e trasparenti non influenzate da letture parziali.

Esso consente, altresì, di evidenziare le criticità riscontrate, i bisogni non adeguatamente soddisfatti, al fine di definire gli obiettivi di miglioramento e potenziamento per gli esercizi successivi.

Nel redigere la relazione della performance si sono rilevati alcuni limiti che con il maturare dell'esperienza ci si impegna a superare:

- a) un primo limite è costituito da una sorte di "autoreferenzialità" del documento; infatti in questa sede ci si è dovuti limitare a raffronti su trend e andamenti storici all'interno dell'ente, mentre per molti servizi e attività sarebbe di grande interesse poter effettuare confronti con altri enti con caratteristiche simili al nostro; si tratta di un'attività di benchmarking estremamente complessa perché i dati sia finanziari che organizzativi vanno normalizzati e depurati delle specificità locali; in questa direzione sarà molto utile l'esito della raccolta dei "costi standard" effettuata in adempimento delle disposizioni in materia di federalismo fiscale; in attesa, nel corrente anno ci si impegna a costruire una rete di informazioni raccolte da banche dati nazionali e regionali per avviare, in quanto fattibile, una valutazione di benchmarking;
- b) un altro limite è costituito dal regime annuale della programmazione finanziaria e gestionale; approfondendo l'analisi dei risultati ci si rende facilmente conto che per una valutazione dei risultati (output), ma soprattutto degli impatti (outcome), l'orizzonte annuale è troppo ristretto; in questa direzione nella relazione della performance degli anni successivi ci si propone di dare conto anche degli esiti di output e outcome verificati e consolidati in conseguenza di obiettivi impostati e realizzati negli anni precedenti.

E' importante per altro, in considerazione del fatto che la Relazione, così come il Piano della performance e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità in corso di approvazione, saranno integralmente pubblicati sul sito Internet dell'Ente, sottolineare come l'Amministrazione Comunale stia compiendo ulteriori passi avanti nel percorso di trasparenza e accountability.

La strada era già stata segnata dalla scelta di redigere Bilancio sociale e di mandato nel periodo 2001-2011. Con tali documenti si erano sperimentati strumenti di rendicontazione diversi e aggiuntivi rispetto al bilancio di esercizio per rendere più trasparenti e leggibili al destinatario finale i risultati dell'Amministrazione, per stimolare la partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni, per favorire il dialogo e il confronto per l'individuazione delle

priorità, in un sistema circolare di condivisione dei processi di programmazione e valutazione dei risultati.

Il termine accountability, ossia l'impegno a rendere un puntuale conto del bilancio e, in generale, della correttezza e dell'efficacia dell'attività amministrativa, assume sempre più una valenza etica, rappresentando la necessità di relazioni di trasparenza, controllo e verificabilità tra una parte che agisce e un'altra che è, a vario titolo, interessata da tali azioni.

La scelta di redigere e pubblicare il presente documento va certamente in questa direzione e si pone l'obiettivo di raccogliere indicazioni e suggerimenti su servizi e attività del Comune e sulle modalità di rendicontazione delle stesse.

Rimini, giugno 2012